



VENETO LAVORO

Osservatorio & Ricerca



La BUSSOLA



Il mercato del lavoro veneto
nel primo trimestre 2013



1.	IN SINTESI	2
2.	IL CONTESTO ECONOMICO	3
3.	IL LAVORO DIPENDENTE.....	7
4.	IL LAVORO INTERMITTENTE	21
5.	IL LAVORO DOMESTICO.....	23
6.	IL LAVORO PARASUBORDINATO	25
7.	DATI DI SINTESI SULLE CRISI AZIENDALI	27
8.	I DISOCCUPATI	28
9.	I PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'INDAGINE ISTAT SULLE FORZE DI LAVORO	31
10.	Nota metodologica sul SILV	37



Giugno 2013

1. IN SINTESI

- nel 2012 il pil veneto è diminuito del 2,3%; le previsioni disponibili per il 2013 indicano un'ulteriore calo (-1,2%) che porta a 9 punti il costo della crisi (confronto 2013-2007);
- la dinamica tendenziale della produzione manifatturiera è risultata negativa per il sesto trimestre consecutivo; il numero di imprese industriali (manifatturiere e delle costruzioni attive) continua a diminuire;
- per il lavoro dipendente i dati SILV (Sistema Informativo Lavoro del Veneto) segnalano che le posizioni di lavoro a fine marzo 2013 sono diminuite rispetto alla corrispondente data dell'anno precedente per circa 20.000 unità (in particolare sono diminuite le posizioni di lavoro a termine e di apprendistato);
- la riduzione delle posizioni di lavoro dipendente è conseguenza della caduta delle assunzioni (-3,7% rispetto al primo trimestre 2012) che coinvolge la generalità dei comparti e dei soggetti, con poche eccezioni (ind. alimentare, persone over 55, professioni qualificate dei servizi);
- la quota di assunzioni a part time è superiore al 30%; se consideriamo solo i contratti a tempo indeterminato è pari al 45%;
- da luglio 2012 i contratti di lavoro intermittente sono diminuiti (-25.000);
- anche le collaborazioni a progetto e i rapporti di associazione in partecipazione continuano a evidenziare, dopo il varo della l. 92/2012, una tendenziale flessione;
- gli interventi di sostegno al reddito continuano ad essere assai rilevanti: poco meno di 70.000 sono i percettori di indennità di disoccupazione ordinaria o Aspi; circa 15.000 i percettori di indennità di mobilità;
- i dati Istat relativi all'insieme del mercato del lavoro evidenziano per il primo trimestre 2013 un tasso di occupazione sceso, per la prima volta, sotto il 64% e un tasso di disoccupazione in rapida crescita, il cui valore tendenziale ha superato il 7%.

2. IL CONTESTO ECONOMICO

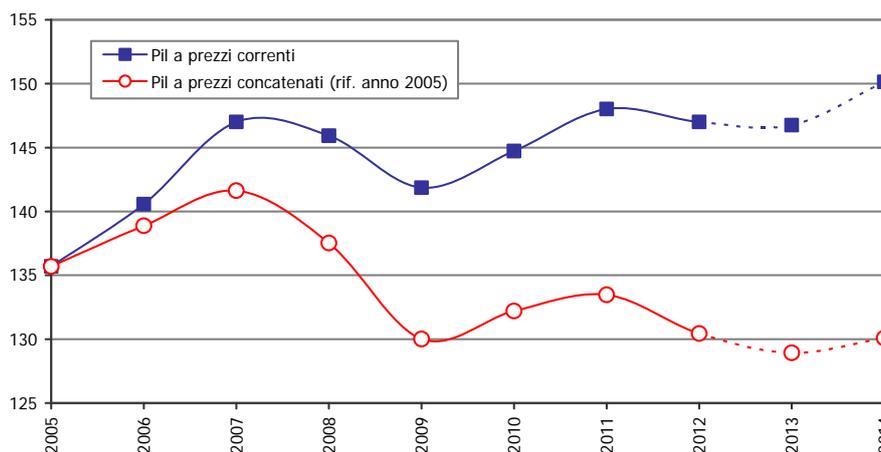
- Secondo le stime Prometeia rese pubbliche a maggio 2013, il **prodotto interno lordo** del Veneto nel 2012 è diminuito del 2,3% (Italia -2,4%). In tal modo salgono a quasi 8 i punti di pil persi rispetto al 2007 (consumi delle famiglie - 5%, investimenti - 20%): infatti nel biennio 2008-2009 erano stati persi oltre 8 punti di pil mentre nel biennio successivo ne erano stati recuperati meno di 3.

Il pil del Veneto rispetto al 2007 è diminuito - a prezzi costanti 2005 - di circa 11 miliardi. Nello stesso periodo l'incremento a valori nominali è risultato pari a zero (il pil regionale 2012 è calcolato pari a 147 miliardi, esattamente uguale a quello del 2007; un punto di pil equivale dunque a 1 miliardo e mezzo di euro).

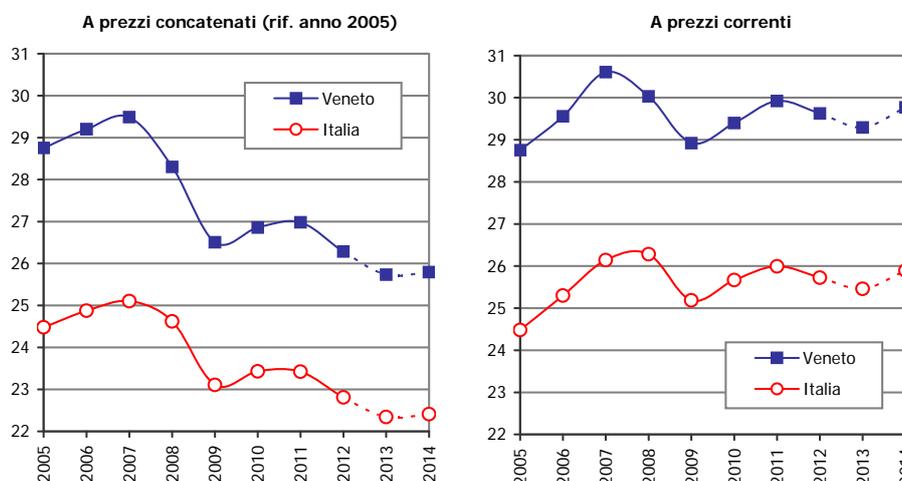
Le previsioni per il 2013 sono via via peggiorate e attualmente scontano un'ulteriore contrazione (-1,2%) che porterebbe il costo della crisi a 9 punti esatti di pil.

Dato l'incremento della popolazione, proseguito anche negli anni osservati, la dinamica del pil pro capite risulta ancor più negativa: -11% rispetto al 2007. In termini reali il livello del 2012 (circa 26.300 euro a prezzi 2005) è ritornato a quello del 1995: come dire, quasi vent'anni senza (nella media) miglioramenti significativi delle condizioni di vita.

**Graf. 2.1 – Dieci anni di pil (in mld. di €).
Veneto, 2005-2014**



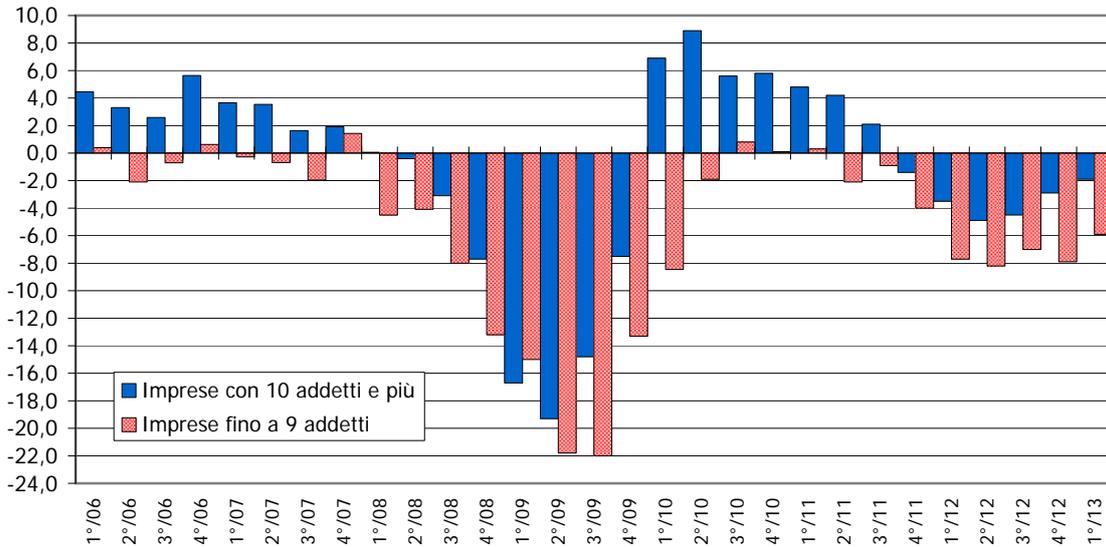
**Graf. 2.2 – Dieci anni di pil procapite (in mgl. di €).
Veneto e Italia 2005-2014**



Lavoro su dati Istat-Prometeia (agg. maggio 2013)

- L'indagine congiunturale di Unioncamere sulla **produzione dell'industria manifatturiera** registra nuovamente dati negativi: la variazione tendenziale è risultata pari a -1,9% per le imprese con oltre 9 addetti e pari a -5,9% per le imprese più piccole. E' il sesto trimestre consecutivo di dinamica tendenziale negativa per le imprese con oltre 9 addetti; l'ottavo per quelle di dimensioni inferiori.

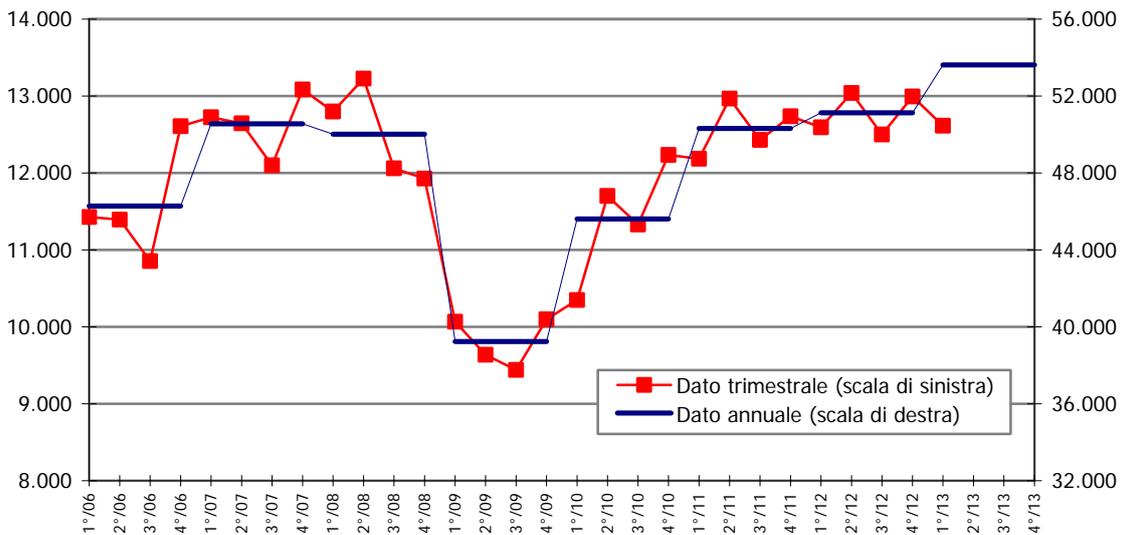
**Graf. 2.3 - Produzione manifatturiera in Veneto
Var. tendenziali 1° trim. 2006-1° trim. 2013**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Unioncamere del Veneto

- I dati Istat attestano che nel primo trimestre 2013 il valore delle **esportazioni** del Veneto è risultato pari a circa 12,6 miliardi, allineato a quello del primo trimestre 2012. Continua l'oscillazione intorno a valori tendenziali di crescita praticamente nulli.

**Graf. 2.4 - Veneto. Andamento dell'export.
1° trim. 2006-1° trim. 2013 e previsioni (val. ass. in ml. di €)**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat e Prometeia (agg. maggio 2013 per consuntivo 2013)

In tal modo si è raffreddata l'unica componente della domanda che in questi anni ha mostrato qualche dinamicità. Il dato aggregato non rende giustizia alla varietà delle situazioni locali-settoriali, come si può ben osservare analizzando per il triennio 2010-2012 il trend delle esportazioni per i distretti industriali veneti, dove si riconoscono sia situazioni di crescita (alimentare, vino, occhiali, oreficeria) che di contrazione (sport system, tessuti, plastica).

**Tab. 2.1 - Veneto. Andamento dell'export per distretto industriale.
2010, 2011 e 2012**

Distretto	Provincia	Specializzazione	Export (mil. di €)			Var. % export (a)			Rilevanza Distretto (b)
			2010	2011	2012	2010	2011	2012	
Calzatura sportiva di Montebelluna	Treviso	Calzature sportive	875	918	831	6,6	4,9	-9,5	8,3
Calzatura veronese	Verona	Calzature	375	388	370	11,3	3,4	-4,6	4,0
Calzature del Brenta	Padova	Calzature	283	331	328	15,0	16,8	-0,9	3,8
Calzature del Brenta	Venezia	Calzature	334	378	388	13,5	13,1	2,7	9,9
Carni di Verona	Verona	Carni e salumi	197	230	272	20,4	17,1	18,0	3,0
Ceramica artistica di Bassano del Grappa	Vicenza	Ceramica artistica	38	37	39	7,2	-1,1	5,8	0,3
Concia di Arzignano	Vicenza	Concia	1.519	1.735	1.807	23,6	14,2	4,1	12,1
Dolci e pasta veronesi	Verona	Prodotti da forno e farinacei	117	125	142	5,7	7,2	13,3	1,5
Dolci e pasta veronesi	Verona	Altri prodotti alimentari	159	177	193	-8,5	11,2	9,0	2,1
Elettrodomestici di Inox valley	Treviso	Elettrodomestici	707	714	747	7,5	1,0	4,6	7,5
Grafico veronese	Verona	Grafico	79	94	84	-8,2	18,6	-11,1	0,9
Marmo e granito di Valpolicella	Verona	Marmo e granito	340	358	373	0,5	5,2	4,2	4,0
Mat. plastiche di Treviso, Vicenza, Padova	Padova	Manuf. plastica per consumo	309	340	331	31,8	10,2	-2,8	4,1
Mat. plastiche di Treviso, Vicenza, Padova	Treviso	Manuf. plastica per consumo	319	358	357	17,4	12,3	0,3	3,6
Mat. plastiche di Treviso, Vicenza, Padova	Vicenza	Manuf. plastica per consumo	417	455	435	13,1	9,2	-4,6	2,9
Meccanica strumentale di Vicenza	Vicenza	Macchine utensili e per il legno	269	380	386	-0,3	40,8	1,6	2,6
Meccanica strumentale di Vicenza	Vicenza	Macch. ind. Alim., sist.moda, mat.plast.	681	858	851	2,8	26,0	-0,8	5,7
Mobile d'arte del bassanese	Vicenza	Mobile d'arte	292	308	323	7,1	5,1	4,8	2,2
Mobile del Livenza e Quartiere del Piave	Treviso	Mobili camera e soggiorno	1.345	1.411	1.446	8,2	4,9	2,4	14,5
Mobili in stile di Bovolone	Verona	Mobili in stile	103	98	107	11,3	-5,0	8,7	1,2
Occhialeria di Belluno	Belluno	Occhialeria	1.560	1.738	1.903	19,1	11,4	9,5	68,0
Oreficeria di Vicenza	Vicenza	Oreficeria	1.220	1.313	1.447	23,2	7,5	10,2	9,7
Termomeccanica scaligera	Verona	Termosifoni, caldaie	235	227	230	9,8	-3,2	1,5	2,5
Termomeccanica scaligera	Verona	Scalda acqua elettrici	156	166	161	9,4	6,9	-3,1	1,8
Termomeccanica scaligera	Verona	Fornaci, bruciatori	655	809	807	18,8	23,4	-0,2	8,8
Tessile e abb. di Schio-Thiene-Valdagno	Vicenza	Filati in lana	85	94	90	32,4	11,0	-3,7	0,6
Tessile e abb. di Schio-Thiene-Valdagno	Vicenza	Tessuti in lana	184	208	184	3,0	12,8	-11,7	1,2
Tessile e abb. di Schio-Thiene-Valdagno	Vicenza	Abbigliamento	918	958	1.037	13,8	4,3	8,2	7,0
Tessile e abb. di Schio-Thiene-Valdagno	Vicenza	Maglieria esterna	110	112	120	5,3	2,1	6,8	0,8
Tessile e abb. di Treviso	Treviso	Tessuti in cotone	168	161	140	-2,1	-4,6	-12,6	1,4
Tessile e abb. di Treviso	Treviso	Abbigliamento	648	641	615	-8,4	-1,2	-4,0	6,1
Tessile e abb. di Treviso	Treviso	Maglieria esterna	134	122	118	-26,1	-8,8	-3,5	1,2
Prodotti in vetro di Venezia	Venezia	Vetro artistico	94	101	105	23,8	6,5	3,4	2,7
Vini del veronese	Verona	Vino	664	732	794	11,5	10,2	8,5	8,6
Vino prosecco di Conegliano-Valdobbiadene	Treviso	Vino	288	350	388	12,7	21,4	10,9	3,9

Nota: le variazioni sono calcolate su dati provvisori.

(a) Variazioni % tendenziali.

(b) La rilevanza dei distretti è qui definita come il rapporto percentuale tra le esportazioni provinciali di una determinata produzione e l'export provinciale di manufatti e beni agricoli. Questo indicatore, calcolato per il 2010, rappresenta una misura sintetica dell'importanza ricoperta, all'interno di una provincia, dalle esportazioni di una determinata produzione distrettuale. Esso, pertanto, non tiene conto della rilevanza complessiva di un distretto in quanto non considera il fatturato realizzato sul territorio italiano (che non è disponibile a livello provinciale).

Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati Istat

- Secondo i dati **Infocamere** (Movimprese) il numero di imprese attive extra-agricole al 31 marzo 2013 risulta in Veneto inferiore a quello rilevato alla medesima data dell'anno precedente: 371.137 imprese attive contro 375.578. In particolare si registra il continuo decremento delle imprese del manifatturiero (-1.494 nell'arco dell'ultimo anno) e delle costruzioni (-2.892).

**Tab. 2.2 - Imprese attive per settore.
Veneto, 4° trim. 2009-1° trim. 2013**

	2009	2010	2011	2012				2013
	1° trim	1° trim	1° trim	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim
Agricoltura e pesca	82.418	79.890	78.024	76.281	76.504	76.373	75.972	74.797
Attività manifatturiere	60.378	58.661	57.853	56.827	56.756	56.438	55.875	55.333
- Metalmeccanico	23.713	23.197	23.048	22.700	22.625	22.551	22.385	22.195
- Altri manifatturiero	36.665	35.464	34.805	34.127	34.131	33.887	33.490	33.138
Costruzioni	75.677	74.485	73.924	73.032	72.799	72.310	71.411	70.140
Servizi	237.915	240.638	243.527	243.830	245.719	245.887	245.037	243.496
- Commercio	103.754	104.110	104.523	103.578	104.184	104.137	103.774	102.640
- Trasporti	15.092	14.812	14.506	14.244	14.250	14.203	14.114	13.988
- Alberghi e ristoranti	27.027	27.455	28.048	28.275	28.633	28.643	28.581	28.439
- Servizi alle imprese	67.926	69.638	71.314	72.366	73.074	73.274	72.945	72.893
- Servizi alle persone	24.116	24.623	25.136	25.367	25.578	25.630	25.623	25.536
Altri	2.306	2.202	1.545	2.069	2.022	1.986	2.004	2.168
Totale	458.694	455.876	454.873	452.039	453.800	452.994	450.299	445.934
Totale extra-agricole	376.276	375.986	376.849	375.758	377.296	376.621	374.327	371.137

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Infocamere

- Secondo i dati **Euler Hermes Italia**, i mancati pagamenti delle imprese sono cresciuti in Veneto in misura molto forte nel 2011 (+20%) e di nuovo nel 2012 (+17%), con particolare intensità nel secondo semestre, segnalando problemi diffusi di liquidità. L'importo medio dei mancati pagamenti è peraltro leggermente decrescente.

**Tab. 2.3 – Mancati pagamenti delle imprese.
Veneto e Italia, 2011-2012**

	Variazioni tendenziali					
	Frequenza (n. mancati pagamenti)			Severità (importi medi mancati pagamenti)		
	Gen-dic 2011/ gen-dic 2010	Gen-giu 2012/ gen-giu 2011	Gen-dic 2012/ gen-dic 2011	Gen-dic 2011/ gen-dic 2010	Gen-giu 2012/ gen-giu 2011	Gen-dic 2012/ gen-dic 2011
Veneto	20%	9%	17%	3%	-5%	-3%
Italia						
Domestic	42%	32%	15%	17%	4%	-3%
Export	0%	10%	-3%	7%	0%	16%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Euler Hermes

3. IL LAVORO DIPENDENTE

Nel complesso dei rapporti di lavoro dipendente¹ il saldo tra assunzioni e cessazioni ha determinato nel primo trimestre 2013 una variazione positiva pari a 26.300 posizioni di lavoro. Tale risultato non riflette una crescita tendenziale dei posti di lavoro: esso, fisiologicamente positivo perché dovuto al ciclo amministrativo di gestione dei rapporti di lavoro che vede prevalere ad inizio anno gli effetti positivi delle nuove stipule contrattuali, risulta nettamente inferiore a quello registrato per lo stesso periodo dell'anno precedente (+32.100). Ne consegue che la variazione tendenziale su base annua delle posizioni di lavoro nel corso dell'ultimo trimestre è peggiorata: era pari a -14.800² a fine 2012, risulta ora -20.000 a fine marzo 2013.

Rispetto al 1° trimestre del 2012 si osserva la contrazione del volume delle assunzioni (passate dalle 156.000 a 150.300) e la sostanziale stabilità delle cessazioni (circa 124.000): le persistenti difficoltà del mercato del lavoro regionale sono dunque associate soprattutto alla contrazione della domanda di lavoro. In definitiva la tendenza negativa sviluppata a partire dal 2° semestre 2011 (in leggera attenuazione sul finire del 2012) sembra essersi nuovamente rafforzata.

Tab. 3.1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Flussi di assunzioni e di cessazioni e saldo.
2008 – 1° trim. 2013 (val. in migliaia)

		Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Saldo annuo (ultimi quattro trimestri) ³
2008	Totale	751,0	736,1	14,9	
2009	Totale	592,4	633,7	-41,3	
2010	Totale	631,0	637,0	-5,9	
2011	Totale	662,5	670,3	-7,9	
2012	Totale	617,4	632,2	-14,8	
2009	1° trim.	145,0	126,2	18,8	-20,9
	2° trim.	157,2	146,9	10,2	-37,8
	3° trim.	158,3	174,8	-16,5	-49,6
	4° trim.	132,0	185,8	-53,9	-41,3
2010	1° trim.	148,6	118,4	30,2	-29,9
	2° trim.	169,0	145,9	23,0	-17,1
	3° trim.	172,9	176,8	-3,9	-4,5
	4° trim.	140,6	195,9	-55,3	-5,9
2011	1° trim.	167,7	129,7	38,0	1,8
	2° trim.	186,0	163,2	22,8	1,6
	3° trim.	171,6	183,6	-12,0	-6,6
	4° trim.	137,2	193,8	-56,6	-7,9
2012	1° trim.	156,0	123,9	32,1	-13,7
	2° trim.	163,4	150,9	12,5	-24,0
	3° trim.	162,9	167,1	-4,2	-16,1
	4° trim.	135,1	190,3	-55,2	-14,8
2012	1° trim.	150,3	124,0	26,3	-20,6

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

1. Le posizioni di lavoro dipendente sono costituite dai rapporti di lavoro, sia a tempo pieno che a tempo parziale, alle dipendenze delle imprese e delle istituzioni. Sono inclusi dunque i contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, di somministrazione e di apprendistato (che aggregano anche i residui contratti di formazione lavoro nonché i contratti di inserimento). Restano esclusi i rapporti con contratto di lavoro intermittente e i rapporti di lavoro domestico, di cui si darà conto separatamente nel par. 4 e nel par. 5.

2. La differenza tra questo valore e quello (-15.800) rilasciato nella precedente edizione della *Bussola* (febbraio 2013) è dovuta agli "assestamenti" della base dati amministrativa di riferimento.

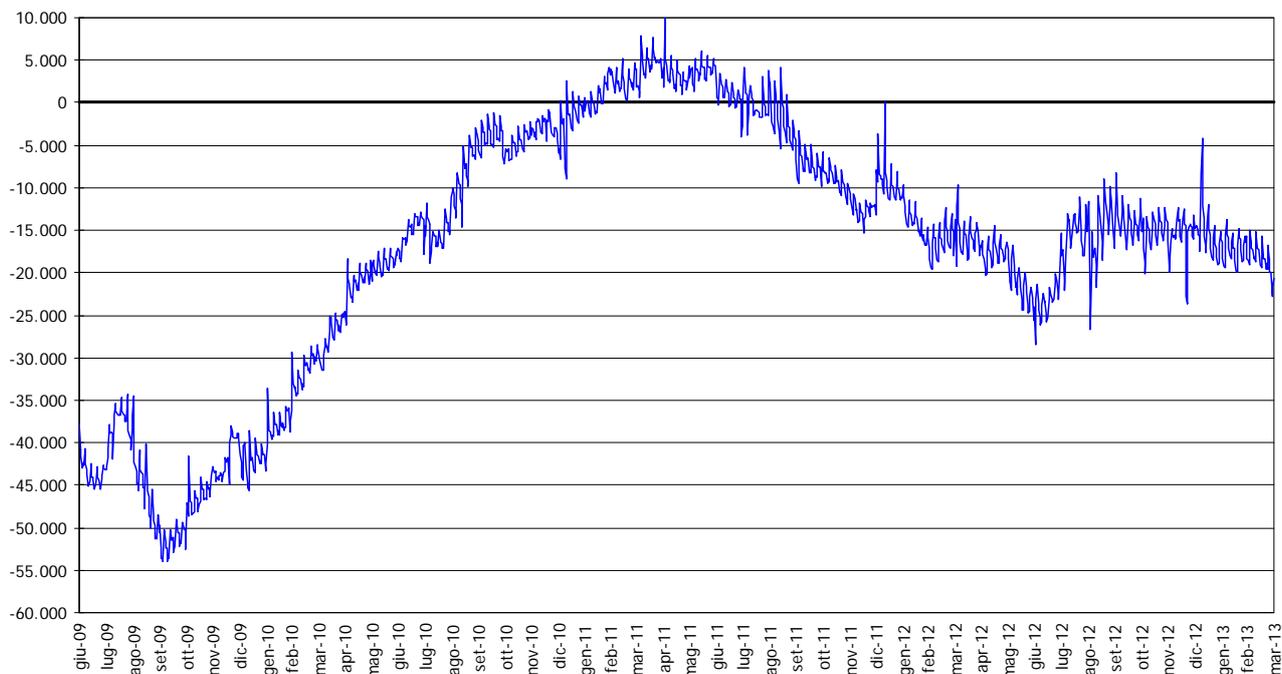
3. Si tratta ovviamente di un anno mobile, formato di volta in volta dagli ultimi quattro trimestri.

**Graf. 3.1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008. Dati giornalieri**



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

**Graf. 3.2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Dati giornalieri**



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Il **graf. 3.1** illustra la variazione rispetto al 30 giugno 2008⁴ delle posizioni di lavoro in essere ogni giorno del periodo osservato: tale variazione è ottenuta cumulando i saldi giornalieri. Il **graf. 3.2** - costruito a partire dal precedente - illustra la variazione delle posizioni di lavoro su base tendenziale annua: in altre parole misura la variazione delle posizioni di lavoro in ciascun giorno dell'anno osservato rispetto al medesimo giorno dell'anno precedente, tracciando l'evolversi della tendenza nell'arco di un anno (mobile). Entrambi questi grafici utilizzano, come informazione di base, i saldi giornalieri tra assunzioni e cessazioni. In sostanza, come emerge chiaramente soprattutto dal graf. 3.2, nel primo trimestre 2013 trova conferma la dinamica tendenziale sempre più negativa invalsa dall'autunno 2012 dopo la correzione al trend determinata nell'estate del 2012 dagli effetti della l. 92/2012 con lo spostamento verso il lavoro dipendente di rapporti di lavoro regolati con altre tipologie contrattuali (intermittente, collaborazioni a progetto, associazioni in partecipazione).

Analizzando in dettaglio i movimenti della domanda di lavoro riferiti al 1° trimestre del 2013 (**tab. 3.2**) si osserva che la contrazione delle assunzioni è stata pari al 3,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Tale riduzione ha interessato soprattutto gli uomini (-4,9%, rispetto -2,5% delle donne), gli stranieri (-6%, contro il -2,9% degli italiani) e i lavoratori più giovani (-8%).

L'industria nel suo insieme rappresenta il settore dove la contrazione della domanda (su base tendenziale) è stata maggiore (-10%); particolarmente marcata è stata la variazione negativa registrata per le costruzioni (26,9%) ed il comparto del legno/mobilio (-21,4%).

Sotto il profilo professionale diminuiscono soprattutto le assunzioni di operai specializzati e conduttori (rispettivamente -12,6% e -22,2%) e di personale impiegatizio (-11,2%).

Sotto il profilo territoriale le contrazioni maggiori si registrano per Rovigo (-9,9%) e Verona (-6,1%).

Una sostanziale tenuta delle assunzioni nel 1° trimestre si osserva invece per i lavoratori over 55 (+9,7%), nell'industria alimentare (+0,1%) e in alcuni servizi alla persona (soprattutto sanità/servizi sociali: +3,9%).

Variazioni positive nel volume delle assunzioni si registrano per le qualifiche professionali tecniche e di alto livello e per le professioni qualificate dei servizi.

La **tab. 3.3** consente di effettuare le medesime osservazioni su base annuale: tra il 31 marzo 2013 e il 31 marzo 2012 le posizioni di lavoro sono diminuite di 20.595 unità; tra il 31 marzo 2012 e il 31 marzo 2011 le posizioni di lavoro sono diminuite di 13.704 unità.

Gli epicentri, per caratteristiche settoriali delle imprese e per caratteristiche anagrafiche dei lavoratori coinvolti, della contrazione della domanda di lavoro rimangono i medesimi: industria manifatturiera e delle costruzioni; manodopera maschile; operai specializzati.

Le dinamiche indicate sono efficacemente illustrate nelle successive coppie di grafici, che riportano le variazioni cumulate delle posizioni di lavoro a partire dal 30 giugno 2008, vale a dire dall'inizio della crisi, nonché le conseguenti variazioni tendenziali su base annua.

In particolare:

- il **graf. 3.3** e il **graf. 3.4** illustrano le dinamiche per genere e cittadinanza;
- il **graf. 3.5** e il **graf. 3.6** illustrano le dinamiche per macrosettori;
- il **graf. 3.7** e il **graf. 3.8** illustrano le dinamiche per i principali comparti dell'industria;
- il **graf. 3.9** e il **graf. 3.10** illustrano le dinamiche per i principali comparti del terziario;
- il **graf. 3.11** e il **graf. 3.12** illustrano le dinamiche per tipologia contrattuale.
- il **graf. 3.13**, il **graf. 3.14**, il **graf. 3.15** e il **graf. 3.16** illustrano le dinamiche per provincia.

4. Qualche giorno prima, il 26 giugno, è stato registrato il massimo storico delle posizioni di lavoro dipendente in Veneto.

Tab. 3.2 – Veneto. Dinamica dei rapporti di lavoro dipendente* nel 1° trim. 2013 e variazioni rispetto al corrispondente periodo del 2012

	Assunzioni		Cessazioni		Saldi	
	Val.ass.	Var. tendenziale	Val.ass.	Var. tendenziale	1° trim. 2012	1° trim. 2013
Totale	150.266	-3,7%	123.968	0,0%	32.117	26.298
- per genere						
Maschi	73.852	-4,9%	59.213	-1,2%	17.762	14.639
Femmine	76.414	-2,5%	64.755	1,2%	14.355	11.659
- per cittadinanza						
Italiani	111.511	-2,9%	93.228	0,0%	21.585	18.283
Stranieri	38.755	-6,0%	30.740	0,1%	10.532	8.015
- per classe d'età						
< 30 anni	47.583	-8,0%	37.546	-3,0%		
30-54 anni	93.069	-2,6%	77.700	1,8%		
55 anni e più	9.614	9,7%	8.722	-1,8%		
- per settore						
Agricoltura	12.268	-3,8%	4.495	4,9%	8.467	7.773
Industria	41.437	-10,0%	36.555	-3,8%	8.072	4.882
- Made in Italy	16.098	-5,1%	15.184	4,2%	2.399	914
Ind. alimentari	5.869	0,1%	5.687	17,3%	1.015	182
Tessile-abb.-calz.	6.453	-3,9%	6.249	6,7%	863	204
Legno/mobilio	2.187	-21,4%	2.037	-17,8%	302	150
Altro m. Italy	1.589	-1,2%	1.211	-12,8%	219	378
- Metalmeccanico	13.433	-4,8%	9.997	-6,2%	3.443	3.436
- Altre industrie	4.792	-11,6%	3.836	-3,9%	1.432	956
- Utilities	763	-10,8%	619	-6,6%	192	144
- Costruzioni	6.289	-26,9%	6.833	-14,7%	594	-544
Servizi	96.561	-0,7%	82.918	1,6%	15.578	13.643
- Commercio dett.	7.898	-17,0%	8.217	-13,2%	56	-319
- Servizi turistici	27.395	10,4%	22.641	14,6%	5.063	4.754
- Ingrosso e logistica	12.759	-5,8%	12.117	-1,8%	1.201	642
- Servizi fin./terz.avanz.	6.040	-11,3%	4.505	-4,2%	2.111	1.535
- Servizi alla persona	32.887	0,8%	28.627	3,8%	5.051	4.260
Pubblica amm.	1.681	1,4%	1.374	8,4%	390	307
Istruzione	22.458	2,4%	20.444	6,1%	2.671	2.014
Sanità/servizi sociali	5.036	3,9%	3.886	1,3%	1.013	1.150
Altri servizi	3.712	-11,5%	2.923	-9,1%	977	789
- Altri servizi	9.582	-3,2%	6.811	-12,7%	2.096	2.771
Servizi vigilanza	2.929	-1,9%	2.099	-15,8%	494	830
Servizi di pulizia	5.110	-6,3%	4.003	-11,4%	933	1.107
Servizi di noleggio	135	-35,1%	122	-17,0%	61	13
Attività immobiliari	1.408	12,6%	587	-8,6%	608	821
- per qualifica						
Dirigenti/prof. intellett.	21.712	3,3%	19.095	6,7%	3.124	2.617
Professioni tecniche	10.353	3,2%	8.811	11,8%	2.144	1.542
Impiegati	14.167	-11,2%	11.055	-4,3%	4.390	3.112
Professioni qualif. dei servizi	30.455	1,0%	27.703	2,6%	3.149	2.752
Operai specializzati	20.556	-12,6%	16.516	-7,4%	5.690	4.040
Conduttori e operai semi-spec.	14.002	-11,2%	12.191	-2,2%	3.299	1.811
Professioni non qualificate	39.017	-1,0%	28.576	0,7%	11.053	10.441
N.d.	4	-	21	-	-	-
- per provincia						
Belluno	5.095	2,8%	6.628	4,1%	-1.415	-1.533
Padova	24.008	-1,3%	20.729	3,3%	4.248	3.279
Rovigo	8.437	-9,9%	6.276	-4,8%	2.771	2.161
Treviso	22.772	-5,0%	19.755	-0,5%	4.120	3.017
Venezia	33.213	-2,8%	26.728	0,5%	7.561	6.485
Verona	35.321	-6,1%	25.889	-3,9%	10.668	9.432
Vicenza	21.420	-1,1%	17.963	2,6%	4.164	3.457

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati SilV (estrazione 25 aprile 2013)

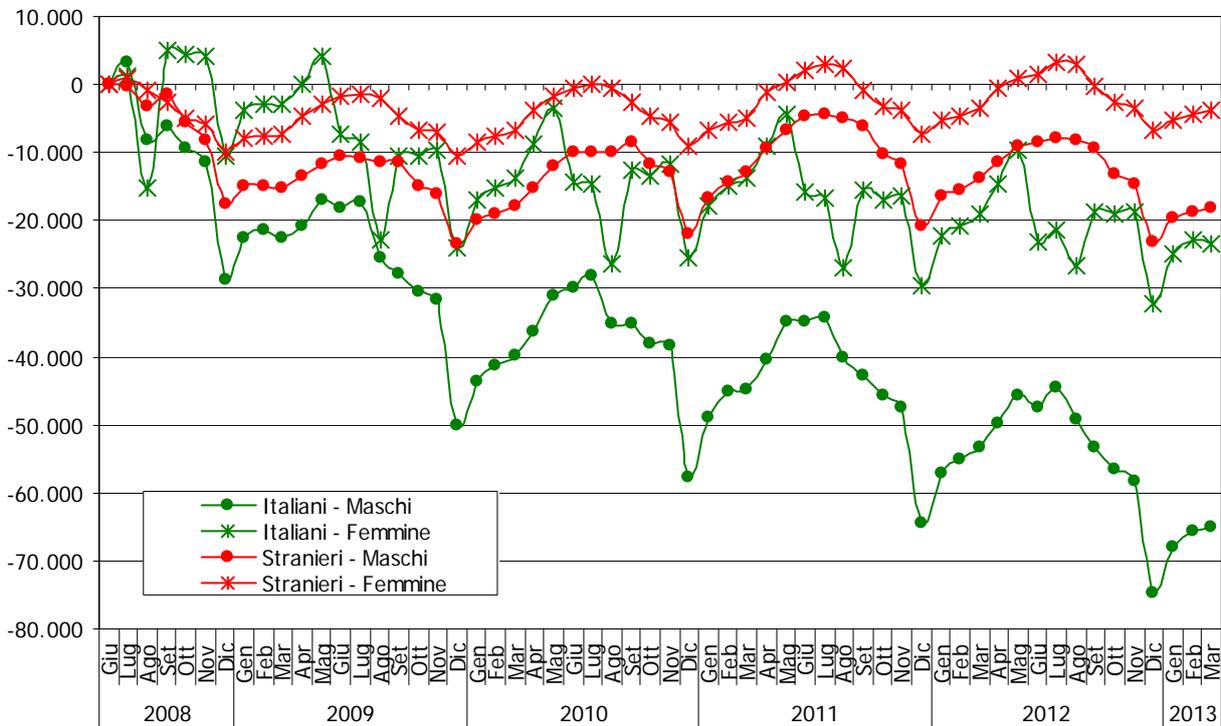
Tab. 3.3 – Veneto. Dinamica dei rapporti di lavoro dipendente* nel periodo aprile 2012-marzo 2013 e variazioni rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente

	Assunzioni		Cessazioni		Saldi	
	Val.ass.	Var. tendenziale	Val.ass.	Var. tendenziale	aprile 2011 - marzo 2012	aprile 2012 - marzo 2013
Totale	611.680	-6,0%	632.275	-4,9%	-13.704	-20.595
- per genere						
Maschi	299.212	-8,9%	315.201	-6,8%	-9.755	-15.989
Femmine	312.468	-3,1%	317.074	-2,8%	-3.949	-4.606
- per cittadinanza						
Italiani	443.300	-5,8%	459.445	-5,2%	-14.099	-16.145
Stranieri	168.380	-6,7%	172.830	-4,0%	395	-4.450
- per classe d'età						
< 30 anni	214.573	-8,8%	199.596	-8,6%		
30-54 anni	361.317	-5,4%	380.459	-4,1%		
55 anni e più	35.790	6,7%	52.220	6,3%		
- per settore						
Agricoltura	51.960	2,8%	52.465	4,7%	420	-505
Industria	151.839	-15,9%	172.944	-12,1%	-16.308	-21.105
- Made in Italy	59.173	-8,5%	65.541	-7,1%	-5.892	-6.368
Ind. alimentari	22.210	1,6%	22.330	-3,0%	-1.148	-120
Tessile-abb.-calz.	23.554	-10,8%	26.329	-5,0%	-1.315	-2.775
Legno/mobilio	7.965	-25,7%	10.673	-18,6%	-2.388	-2.708
Altro m. Italy	5.444	-4,4%	6.209	-7,8%	-1.041	-765
- Metalmeccanico	45.391	-19,0%	49.235	-17,3%	-3.534	-3.844
- Altre industrie	16.564	-18,8%	18.981	-13,4%	-1.505	-2.417
- Utilities	3.243	-21,1%	3.340	-13,1%	269	-97
- Costruzioni	27.293	-22,0%	35.521	-12,4%	-5.539	-8.228
Servizi	407.881	-2,8%	406.866	-2,6%	2.185	1.015
- Commercio dett.	39.151	-2,2%	39.558	-0,7%	209	-407
- Servizi turistici	135.498	5,4%	130.816	3,3%	1.983	4.682
- Ingrosso e logistica	49.086	-16,5%	51.902	-12,0%	-241	-2.816
- Servizi fin./terz.avanz.	20.628	-13,6%	22.872	-4,9%	-189	-2.244
- Servizi alla persona	125.318	-1,8%	123.855	-2,5%	589	1.463
Pubblica amm.	6.129	-18,6%	6.889	-17,3%	-792	-760
Istruzione	83.886	0,6%	82.665	-1,3%	-300	1.221
Sanità/servizi sociali	19.900	-1,7%	18.921	-0,9%	1.161	979
Altri servizi	15.403	-6,3%	15.380	-3,4%	520	23
- Altri servizi	38.200	-6,6%	37.863	-7,8%	-166	337
Servizi vigilanza	12.114	-8,8%	11.364	-19,4%	-823	750
Servizi di pulizia	20.383	-8,4%	21.054	-2,4%	682	-671
Servizi di noleggio	721	-4,6%	767	2,7%	9	-46
Attività immobiliari	4.982	8,9%	4.678	1,5%	-34	304
- per qualifica						
Dirigenti/prof. intellett.	83.454	-3,3%	82.943	-3,8%	141	511
Professioni tecniche	36.991	-19,3%	38.885	-15,6%	-246	-1.894
Impiegati	49.842	-10,8%	53.282	-4,9%	-172	-3.440
Professioni qualif. dei servizi	153.437	5,1%	148.657	3,2%	1.880	4.780
Operai specializzati	74.635	-14,1%	87.381	-7,2%	-7.338	-12.746
Conduttori e operai semi-spec.	52.089	-18,0%	58.259	-15,3%	-5.216	-6.170
Professioni non qualificate	160.741	-2,9%	161.512	-3,3%	-1.524	-771
N.d.	491	-48,9%	1.356	-38,1%	-1.229	-865
- per provincia						
Belluno	28.069	-7,1%	29.220	-6,8%	-1.126	-1.151
Padova	88.088	-6,9%	92.811	-4,1%	-2.099	-4.723
Rovigo	32.646	-3,3%	33.919	-2,1%	-885	-1.273
Treviso	88.968	-6,7%	94.660	-4,8%	-4.099	-5.692
Venezia	151.020	-5,1%	152.984	-4,9%	-1.761	-1.964
Verona	142.310	-4,7%	144.789	-3,7%	-1.018	-2.479
Vicenza	80.579	-8,9%	83.892	-8,0%	-2.716	-3.313

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

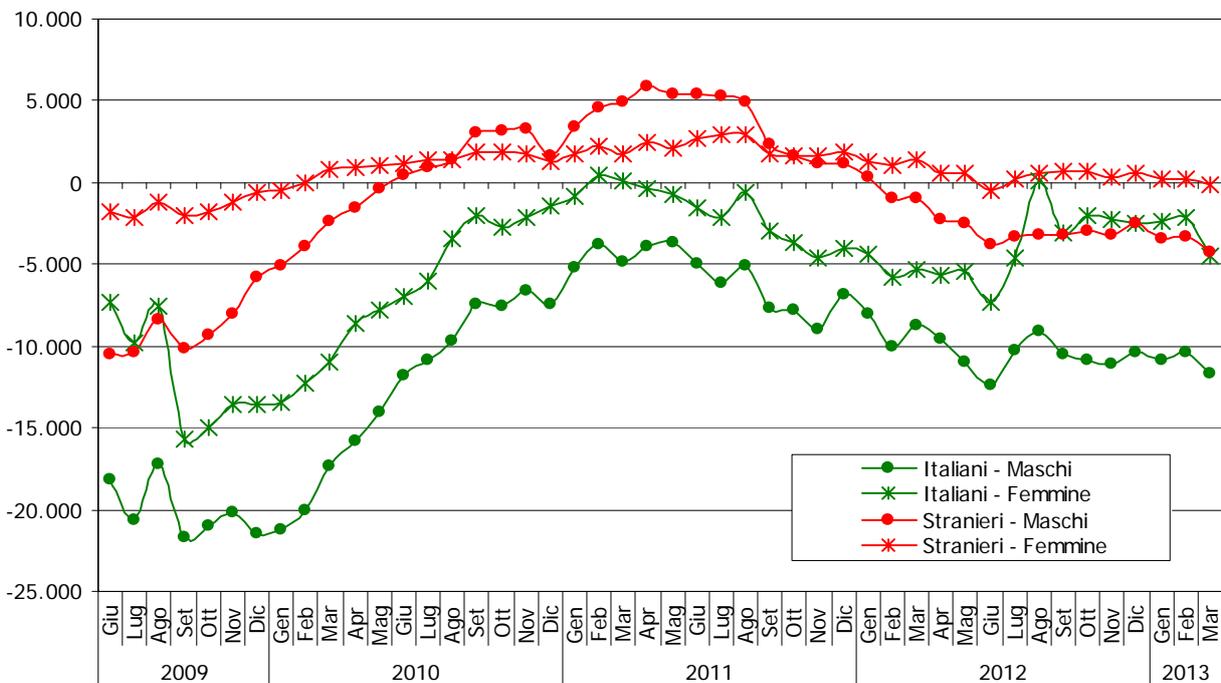
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.3 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati. Genere e cittadinanza



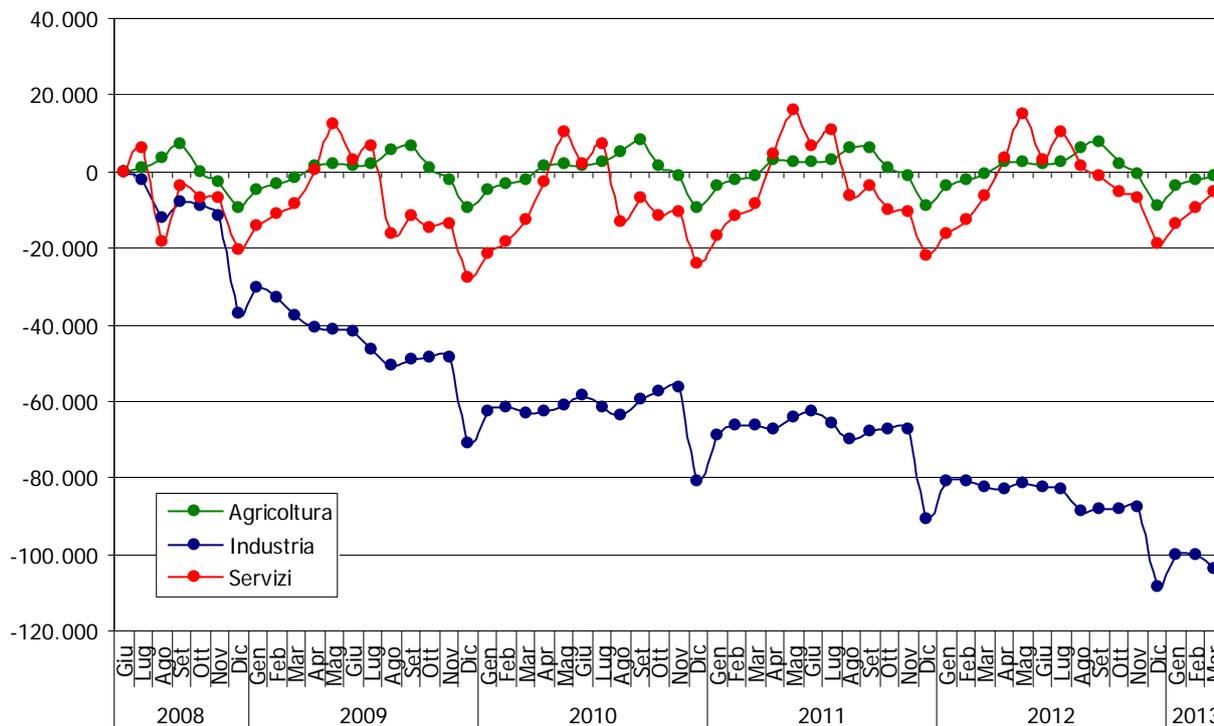
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.4 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati. Genere e cittadinanza



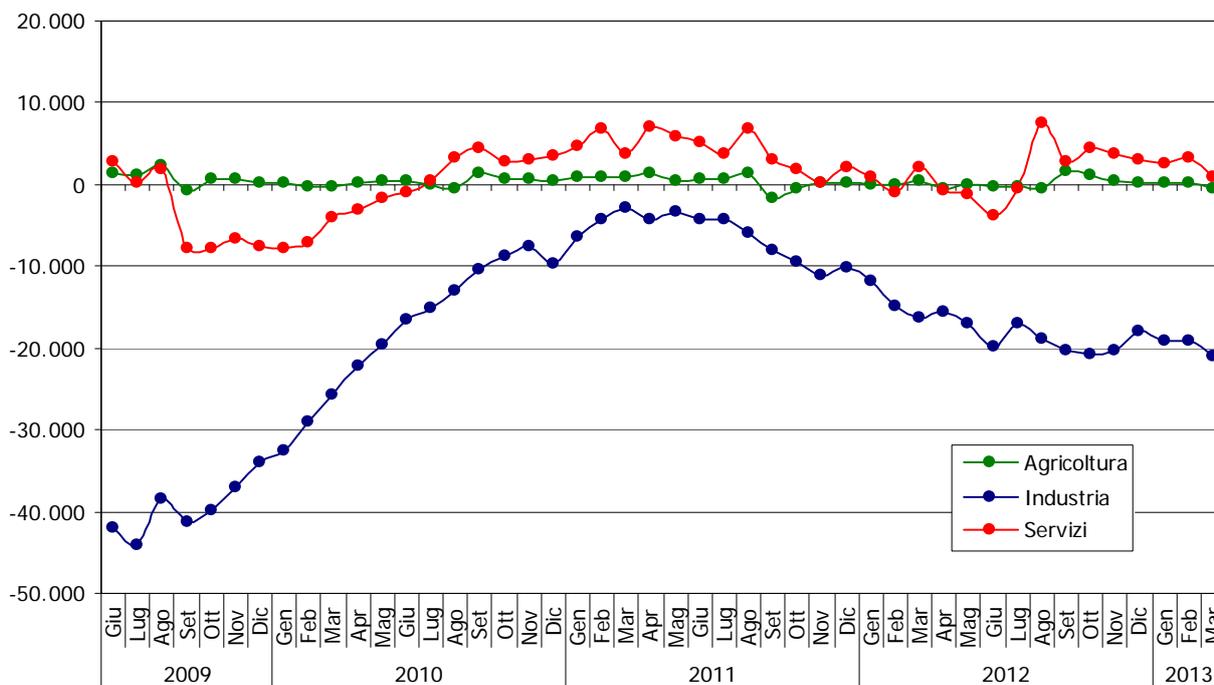
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.5 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati. Principali macro-settori



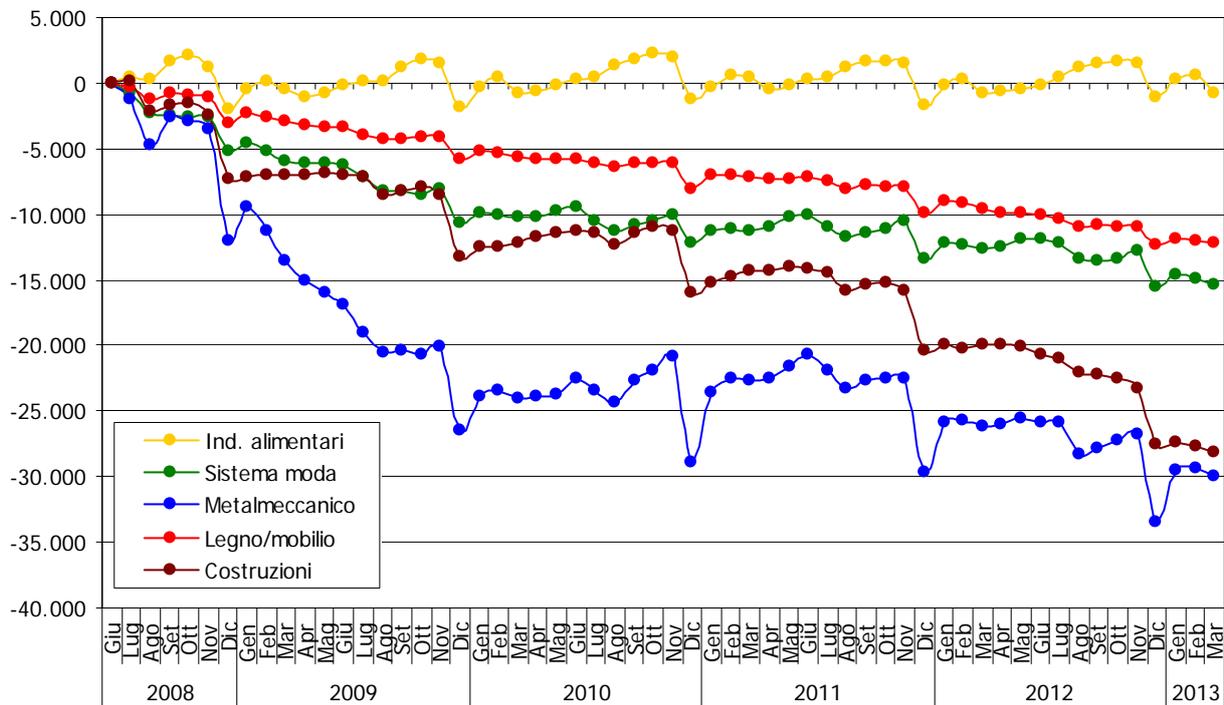
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.6 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati. Principali macro-settori



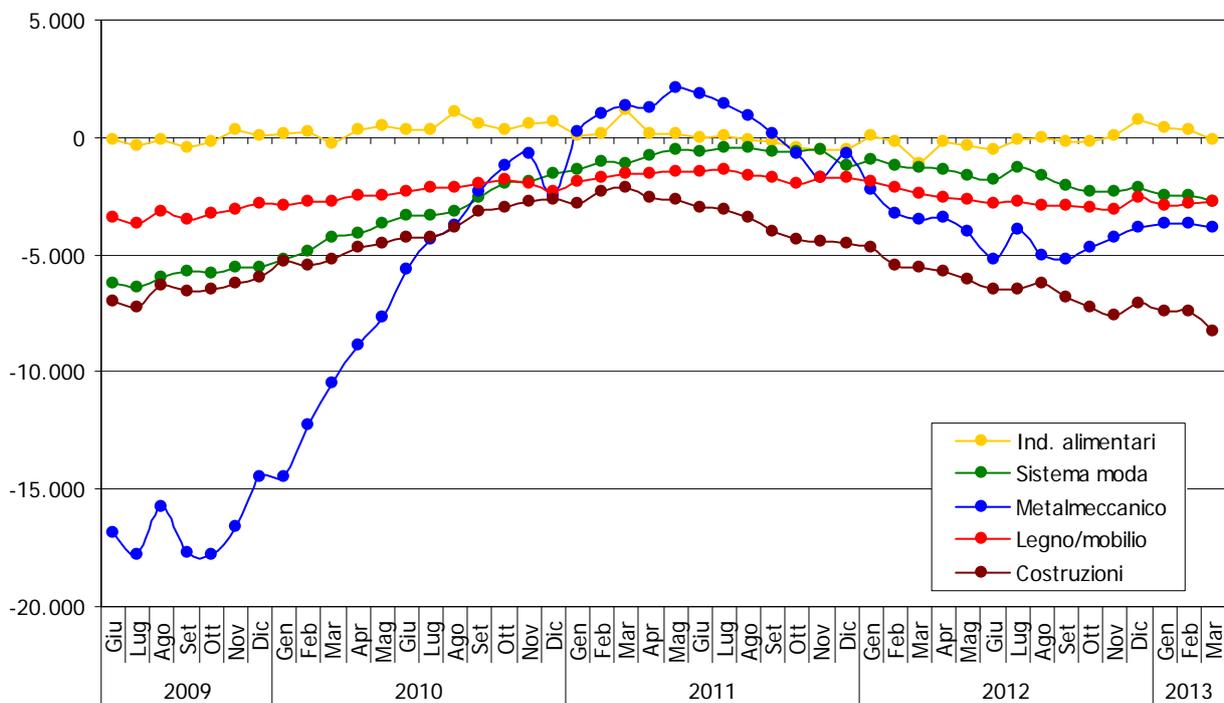
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.7 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati. Principali settori dell'industria



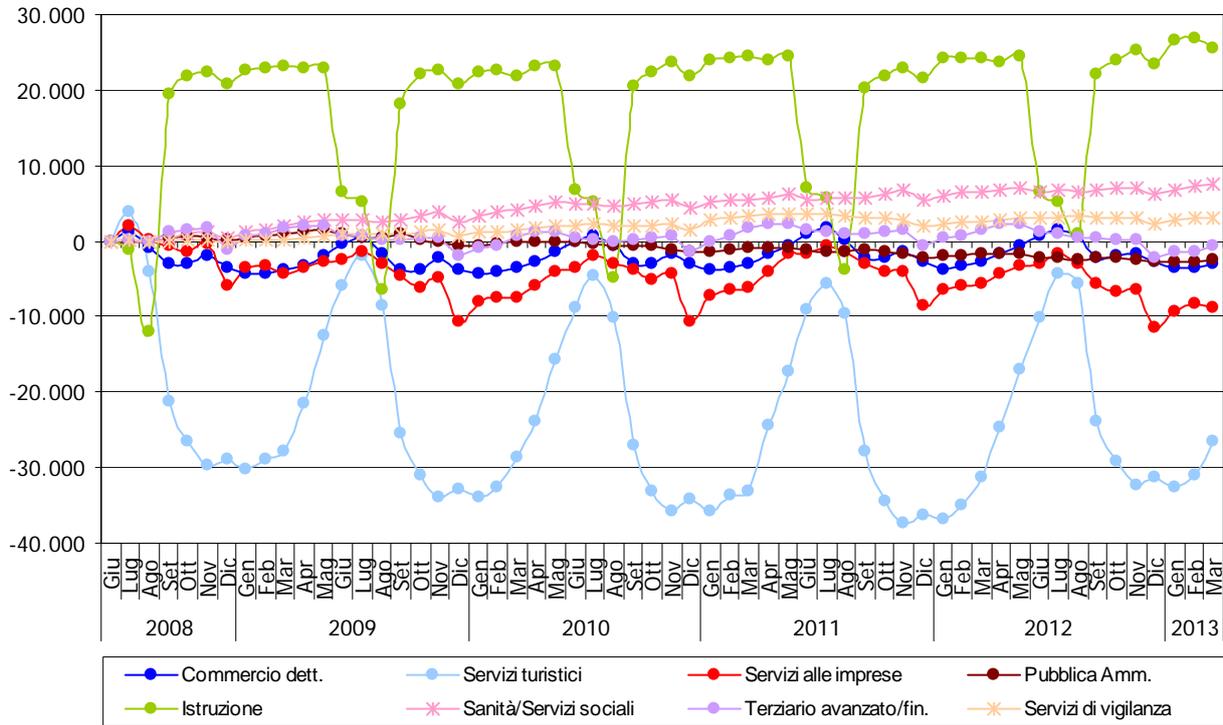
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.8 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati. Principali settori dell'industria



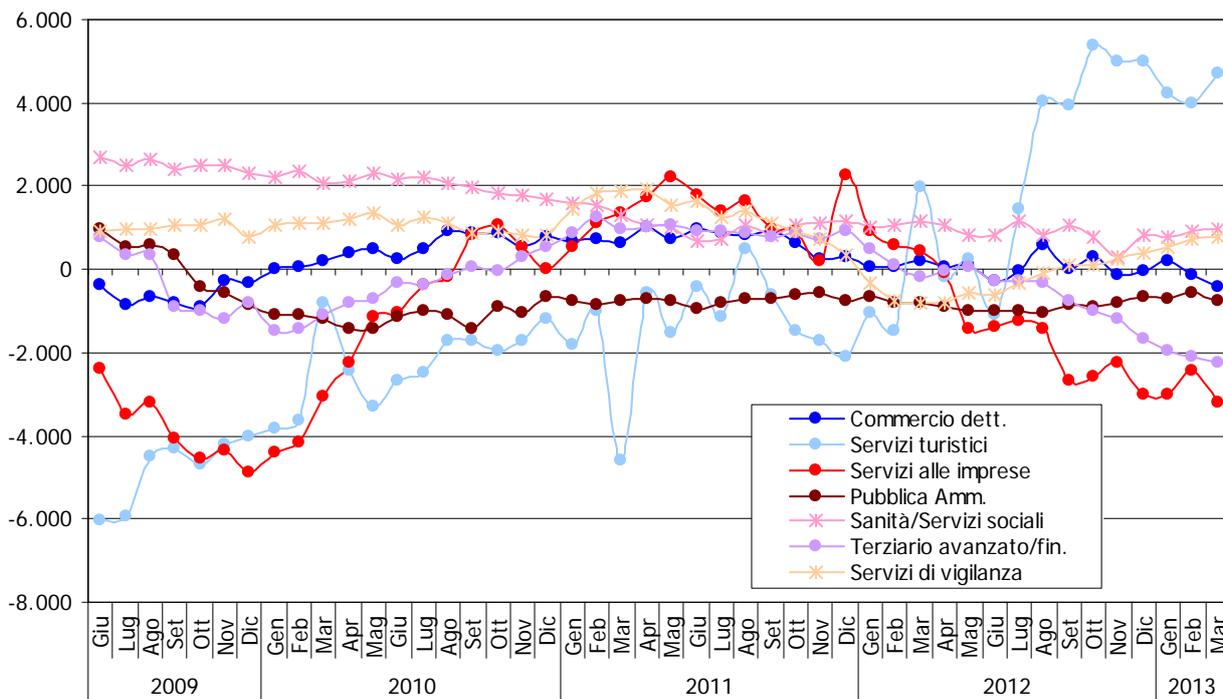
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.9 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati. Principali settori del terziario



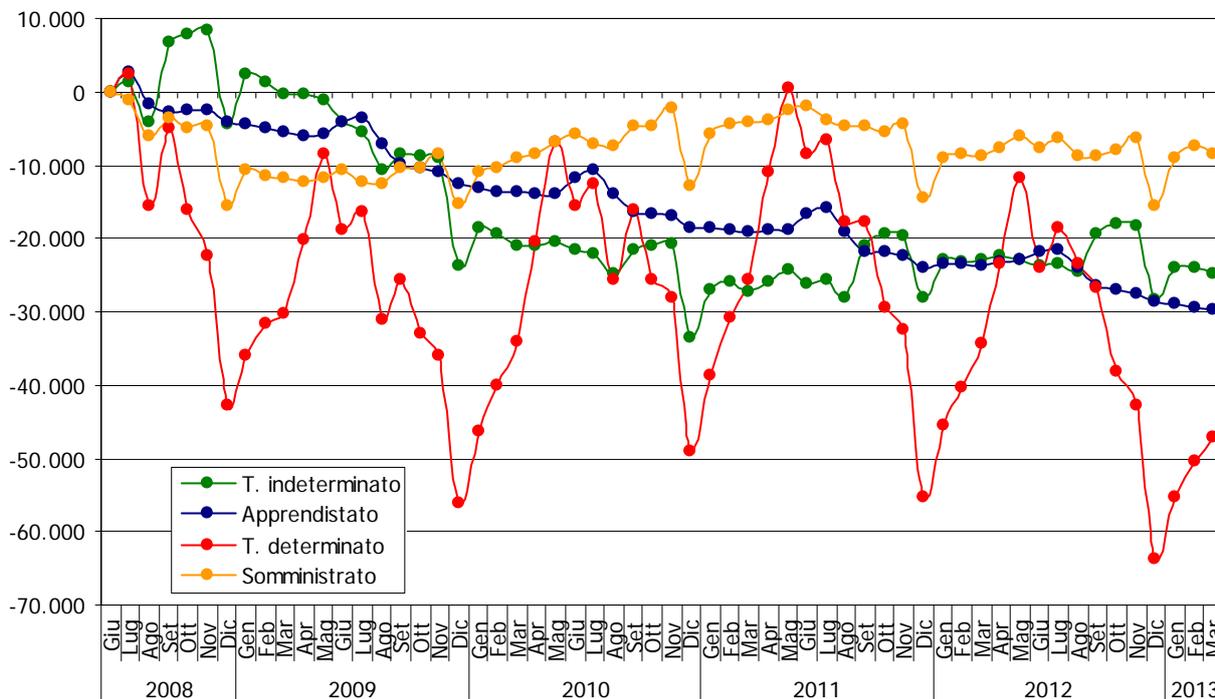
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.10 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati. Alcuni settori del terziario



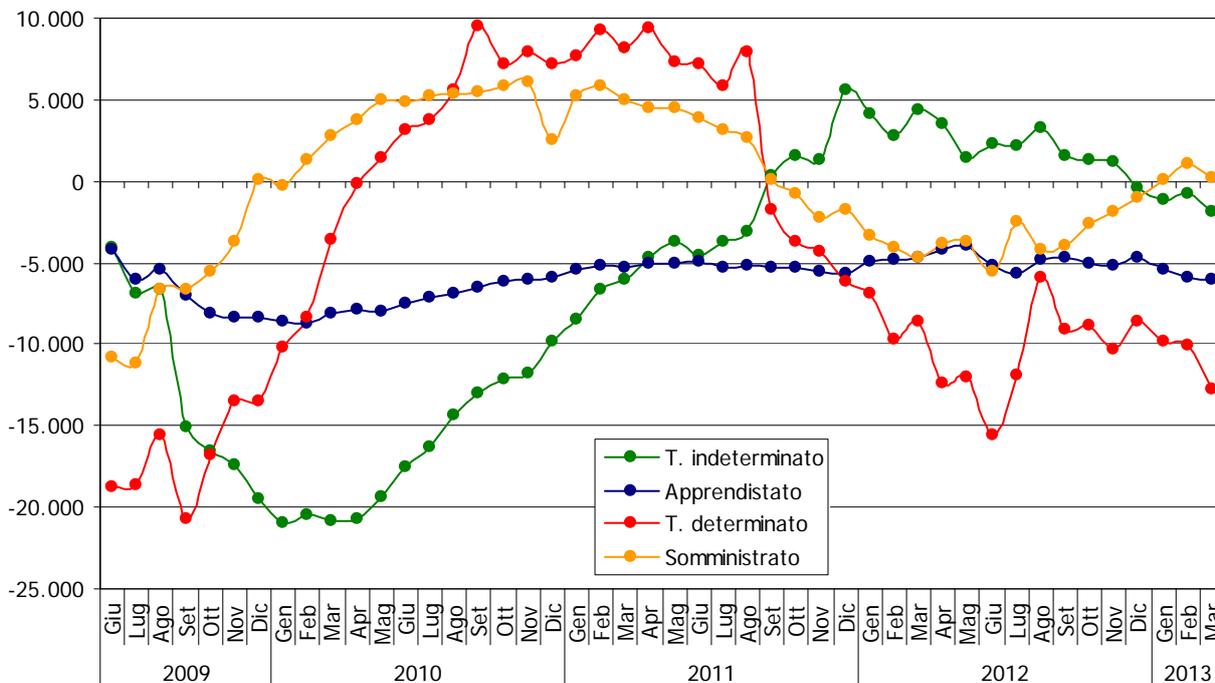
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.11 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati per contratto



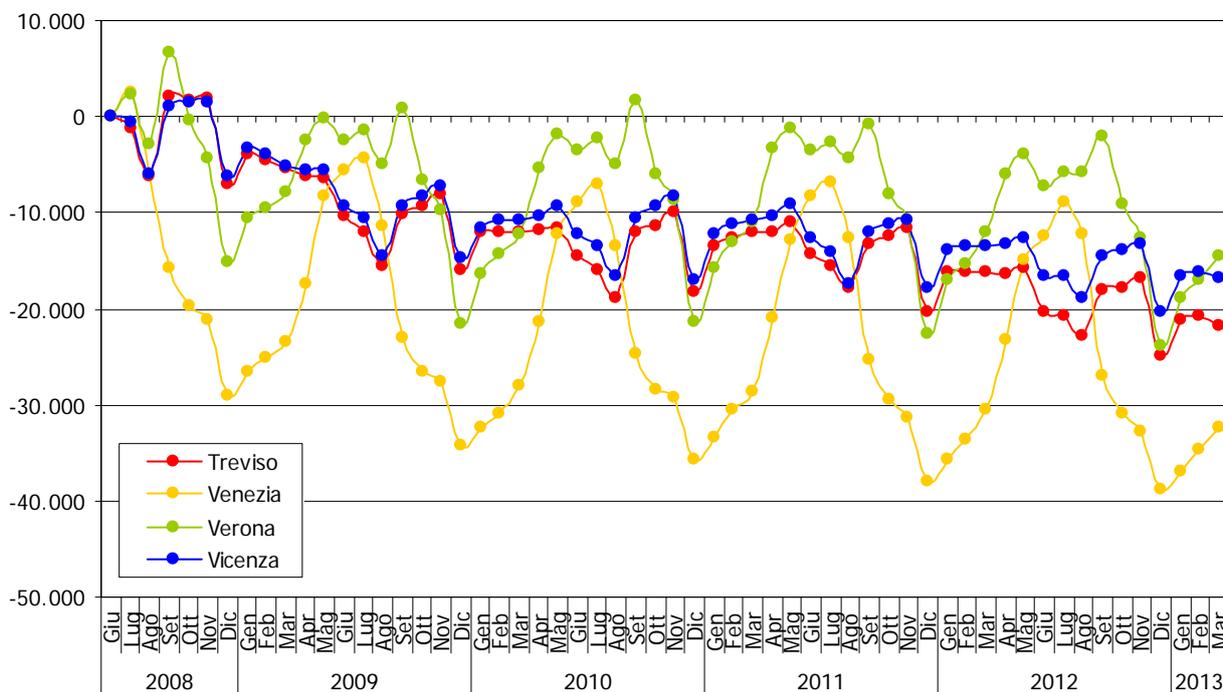
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.12 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati per contratto



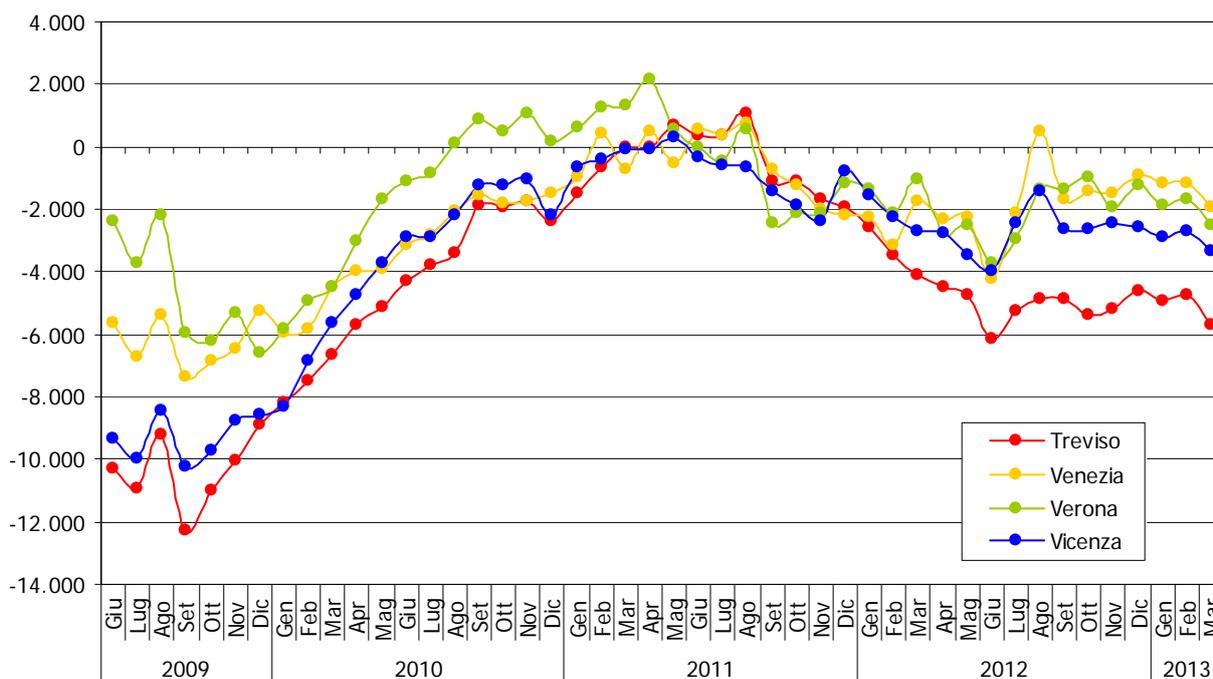
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.13 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati.
Province di Treviso, Venezia, Verona e Vicenza



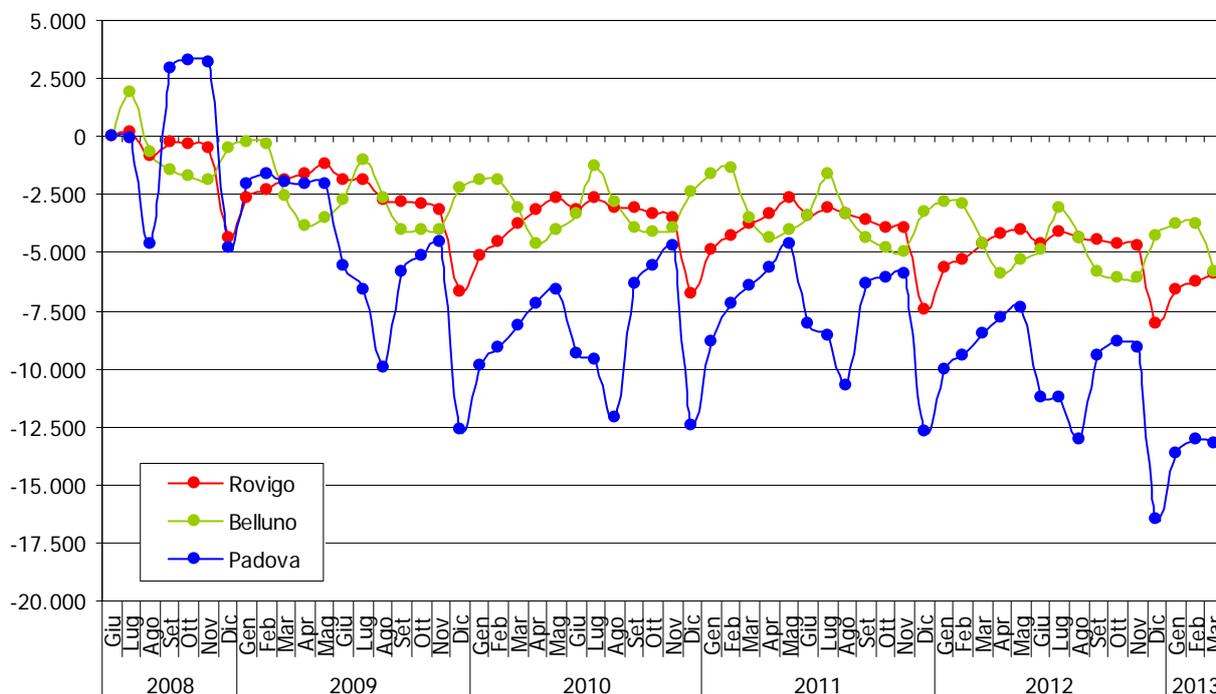
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.14 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati.
Province di Treviso, Venezia, Verona e Vicenza



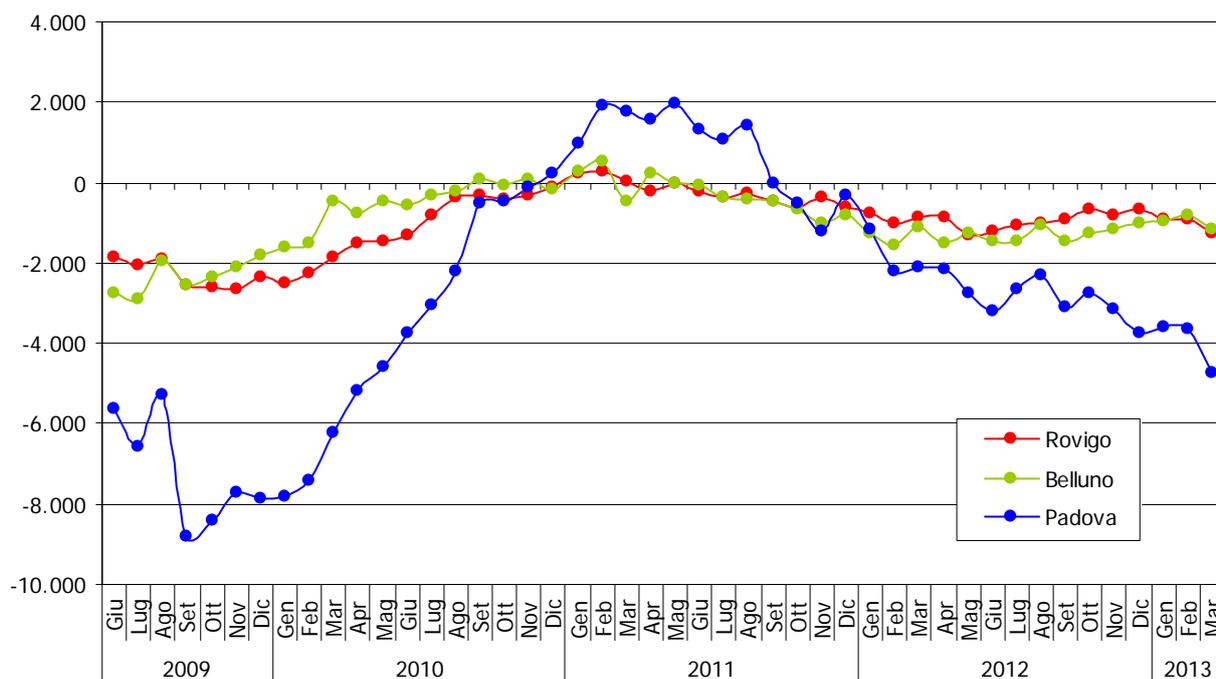
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.15 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati.
Province di Belluno, Padova e Rovigo



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 3.16 - Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati.
Province di Belluno, Padova e Rovigo



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Ulteriori e dettagliati approfondimenti sono proposti con riferimento alle tipologie di contratto in **tab. 3.4** (per il primo trimestre 2013) e in **tab. 3.5** (per l'ultima annualità). In particolare esse consentono di evidenziare come le trasformazioni rappresentino una quota sempre più rilevante dell'insieme delle modalità di accesso al tempo indeterminato (assunzioni + trasformazioni); tale quota è dettagliata per trimestre in **tab. 3.6**.

Tab. 3.4 – Veneto. Dinamica dei rapporti di lavoro dipendente* nel 1° trim. 2013 e variazioni rispetto al corrispondente periodo del 2012

	Assunzioni		Cessazioni		Trasformazioni		Saldi	
	Val.ass.	Var. tendenziale	Val.ass.	Var. tendenziale	Val.ass.	Var. tendenziale	1° trim. 2012	1° trim. 2013
Totale	150.266	-4%	123.968	0%			32.117	26.298
- Tempo indeterminato	24.550	-4%	32.179	-5%	11.375	-15%	5.216	3.746
- Apprendistato	6.673	-30%	5.116	-14%	2.624	-21%	276	-1.067
- Tempo determinato	91.986	-1%	66.574	8%	8.751	-13%	20.866	16.661
- Somministrazione	27.057	-5%	20.099	-11%			5.761	6.958

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Tab. 3.5 – Veneto. Dinamica dei rapporti di lavoro dipendente* nel periodo aprile 2012-marzo 2013 e variazioni rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente

	Assunzioni		Cessazioni		Trasformazioni		Saldi	
	Val.ass.	Var. tendenziale	Val.ass.	Var. tendenziale	Val.ass.	Var. tendenziale	aprile 2011 - marzo 2012	aprile 2012 - marzo 2013
Totale	611.680	-6%	632.275	-5%			-13.704	-20.595
- Tempo indeterminato	90.360	-7%	143.948	-4%	51.704	-8%	4.326	-1.884
- Apprendistato	31.463	-23%	26.622	-17%	10.881	-20%	-4.721	-6.040
- Tempo determinato	383.803	-3%	355.803	-1%	40.823	-5%	-8.583	-12.823
- Somministrazione	106.054	-10%	105.902	-14%			-4.726	152

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Tab. 3.6 – Veneto. Posizioni di lavoro a tempo indeterminato. Dinamica 2011-1° trim. 2013

		Ingressi nel tempo indeterminato		Quota trasformazioni su totale ingressi	Cessazioni di contratti a tempo indeterminato	Saldo	
		Assunzioni	Trasformazioni				
			da apprendistato	da tempo determinato			
2011	1° trim.	31.721	3.899	10.639	31%	39.783	6.476
	2° trim.	24.690	3.557	10.531	36%	37.709	1.069
	3° trim.	27.173	3.575	10.364	34%	36.076	5.036
	4° trim.	20.065	3.208	11.807	43%	42.073	-6.993
	<i>Totale</i>	<i>103.649</i>	<i>14.239</i>	<i>43.341</i>	<i>36%</i>	<i>155.641</i>	<i>5.588</i>
2012	1° trim.	25.544	3.326	10.062	34%	33.718	5.214
	2° trim.	19.896	2.695	9.115	37%	32.660	-954
	3° trim.	26.105	2.880	9.560	32%	34.275	4.270
	4° trim.	19.809	2.682	13.397	45%	44.834	-8.946
	<i>Totale</i>	<i>91.354</i>	<i>11.583</i>	<i>42.134</i>	<i>37%</i>	<i>145.487</i>	<i>-416</i>
2013	1° trim.	24.550	2.624	8.751	32%	32.179	3.746

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Quanto alle tipologie di orario, si registra un continuo incremento delle assunzioni a part-time (**tab. 3.7**): nel primo trimestre del 2013 la quota di assunzioni a part-time è risultata pari al 31% per il totale del lavoro dipendente (40% per le donne) e pari al 45% con riferimento solo alle assunzioni a tempo indeterminato.

Tab. 3.7 - Veneto. Assunzioni per tipologia di orario

		Part-time	Full-time	N.d.	Totale	Inc. % part-time
Lavoro dipendente*						
2011	Totale	186.911	472.992	2.579	662.482	28%
2012	Totale	196.065	419.133	2.248	617.446	32%
2011	1° trim.	43.060	123.981	643	167.684	26%
2012	1° trim.	43.418	111.925	689	156.032	28%
2013	1° trim.	46.216	103.909	141	150.266	31%
- Tempo indeterminato						
2011	Totale	35.608	67.301	740	103.649	34%
2012	Totale	40.513	50.238	603	91.354	44%
2011	1° trim.	10.919	20.599	203	31.721	34%
2012	1° trim.	9.790	15.577	177	25.544	38%
2013	1° trim.	11.001	13.486	63	24.550	45%
- Femmine						
2011	Totale	127.080	194.164	1.164	322.408	39%
2012	Totale	130.721	182.596	1.071	314.388	42%
2011	1° trim.	29.360	48.810	245	78.415	37%
2012	1° trim.	29.731	48.275	328	78.334	38%
2013	1° trim.	30.784	45.587	43	76.414	40%

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Infine, un dettaglio rilevante è proposto in **tab. 3.8** con riferimento alle motivazioni delle cessazioni. Si riscontra che le cessazioni per iniziativa dell'impresa sono state circa 16.000, allineate ai corrispondenti trimestri dei due anni precedenti; le dimissioni continuano a diminuire; i rapporti a termine conclusi sono leggermente aumentati (sono ovviamente funzione della dinamica delle assunzioni nei periodi precedenti).

Tab. 3.8- Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente* per motivo della cessazione

		Licenziamenti (1)	Dimissioni (2)	Uscita dalle forze di lavoro (decessi, pensionamenti)	Fine rapporto a termine	Altro	Totale complessivo
2011	1° trim.	16.303	34.757	2.749	75.144	765	129.718
	2° trim.	17.000	39.457	2.085	103.692	979	163.213
	3° trim.	15.498	39.272	2.508	124.775	1.575	183.628
	4° trim.	21.564	33.878	1.549	133.463	3.324	193.778
2012	1° trim.	16.173	27.733	1.686	77.262	1.061	123.915
	2° trim.	16.665	30.071	1.984	100.988	1.169	150.877
	3° trim.	16.297	30.563	3.188	115.678	1.373	167.099
	4° trim.	24.763	29.446	3.160	130.964	1.998	190.331
2013	1° trim.	16.087	25.620	918	80.627	716	123.968

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

(1) Comprende: licenziamenti per giusta causa, individuali, collettivi, per mancato superamento periodo di prova, per motivo oggettivo e soggettivo e cessazione attività

(2) Comprende: dimissioni volontarie e risoluzione consensuale

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

4. IL LAVORO INTERMITTENTE

Per effetto della nuova regolazione introdotta con la l. 92/2012 le straordinarie performance del lavoro intermittente osservate negli ultimi anni hanno subito, a partire dal terzo trimestre 2012, una drastica battuta d'arresto.⁵

L'inversione di tendenza è continuata anche nel primo trimestre 2013: in particolare le assunzioni con tale tipologia contrattuale sono più che dimezzate rispetto al primo trimestre 2013 (passando da oltre 22.000 a meno di 10.000) (**tab. 4.1**), con un calo rilevante nei servizi turistici (**tab. 4.2**).

A partire da luglio 2012 i rapporti di lavoro intermittente in essere hanno iniziato a diminuire (**graf. 4.1**): a marzo 2013 la variazione tendenziale su base annua risulta pari a circa 15.000 unità (**graf. 4.2**).

Tab. 4.1 - Veneto. Lavoro intermittente. Assunzioni, cessazioni e saldi

		Assunzioni	Cessazioni	Saldo
2011	1° trim.	14.180	11.330	2.850
	2° trim.	23.020	13.700	9.315
	3° trim.	18.380	19.255	-875
	4° trim.	19.100	18.145	960
2012	1° trim.	22.415	13.960	8.455
	2° trim.	28.655	18.510	10.150
	3° trim.	12.550	30.025	-17.480
	4° trim.	9.140	17.390	-8.250
2013	1° trim.	9.606	9.756	-145

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

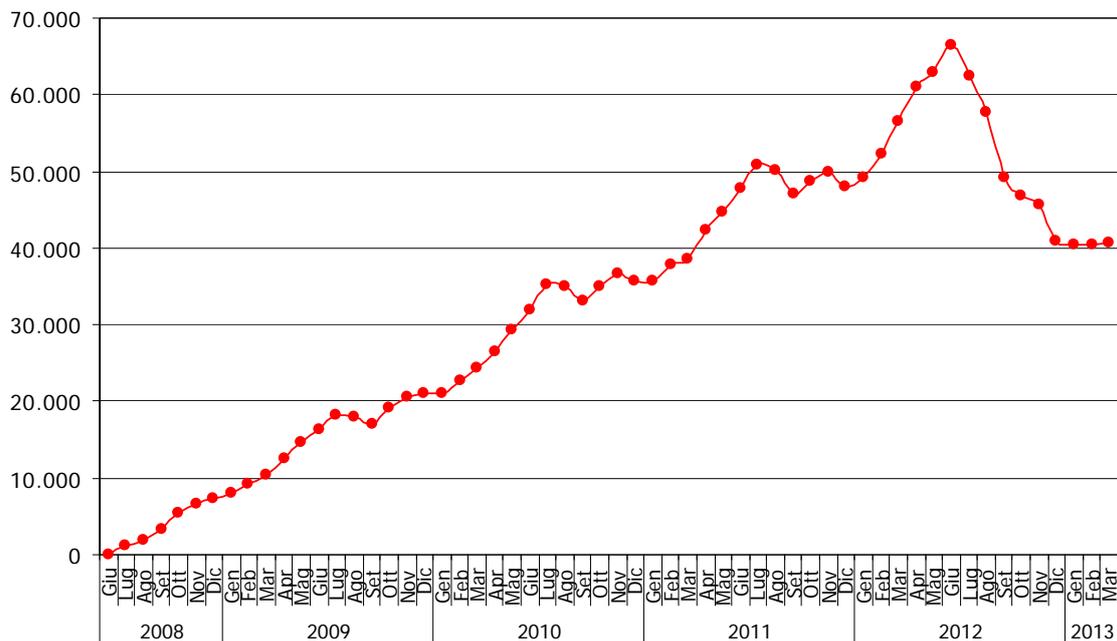
Tab. 4.2 - Veneto. Lavoro intermittente. Assunzioni per caratteristiche anagrafiche dei lavoratori, settore e tipologia

	2011	2012	2011	2012	2013
			1° trim.	1° trim.	1° trim.
Totale	74.676	72.762	14.181	22.416	9.606
Maschi	34.445	33.843	6.585	10.528	4.599
Femmine	40.231	38.919	7.596	11.888	5.007
Italiani	57.958	57.340	10.915	17.202	7.910
Stranieri	16.718	15.422	3.266	5.214	1.696
Giovani (< 30 anni)	38.175	36.373	6.653	10.167	4.112
Adulti (30-54 anni)	29.542	29.249	5.751	9.708	4.198
Anziani (55 anni e più)	6.959	7.140	1.777	2.541	1.296
Agricoltura-Industria	6.535	5.483	1.508	2.044	550
Servizi	68.141	67.279	12.673	20.372	9.056
di cui:					
- Comm. dettaglio	6.577	6.558	1.137	1.984	641
- Servizi turistici	49.205	48.575	8.940	14.443	5.763
- Ingrosso e logistica	4.353	4.050	1.015	1.543	633
Interm. tempo determinato	24.435	20.792	5.591	8.172	3.870
Interm. tempo indeterminato	50.241	51.970	8.590	14.244	5.736

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

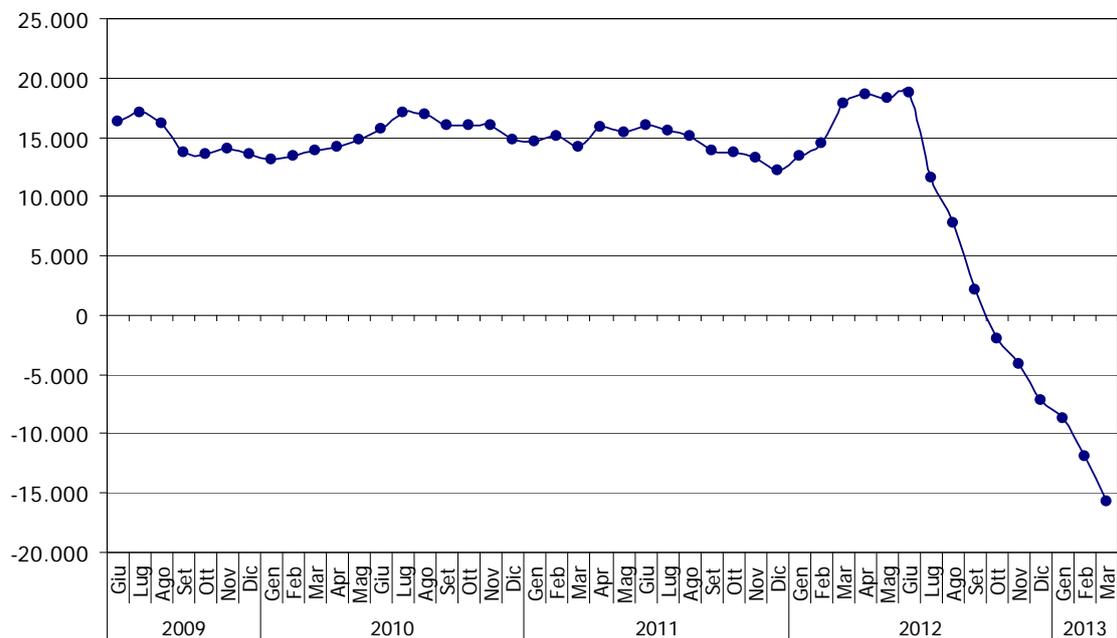
5. L'analisi delle informazioni disponibili ha consentito di osservare che in quasi il 30% dei casi alle cessazioni dei rapporti di lavoro intermittente intervenute nel terzo trimestre 2012 ha fatto seguito un'assunzione nella medesima impresa con contratto di lavoro a tempo indeterminato (50%) oppure a tempo determinato (40%), in genere con orario a part-time. Per un dettagliato approfondimento sulle dinamiche registrate si rimanda all'analisi pubblicata nella collana "Misure" di Veneto Lavoro, n. 41, *Monitoraggio legge 92/2012. L'impatto sul lavoro intermittente*.

Graf. 4.1 - Veneto. Posizioni di lavoro intermittente. Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 4.2 - Veneto. Posizioni di lavoro intermittente. Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

5. IL LAVORO DOMESTICO

Le assunzioni con contratto di lavoro domestico realizzate nel primo trimestre 2013 sono state 7.400 e in gran parte (6.400) hanno interessato lavoratori stranieri (**tab. 5.1**).

Rispetto al medesimo trimestre dell'anno precedente, il volume delle assunzioni è diminuito.

A fronte della contrazione delle assunzioni degli stranieri si osserva una tendenziale crescita di quelle di italiani.

La parallela contrazione delle cessazioni ha determinato la persistenza di un saldo occupazionale positivo (+1.200 unità).

**Tab. 5.1 – Veneto. Lavoro domestico.
Assunzioni, cessazioni e saldi per cittadinanza**

	2008	2009	2010	2011	2012	2012 1° trim.	2013 1° trim.
Assunzioni							
Italiani	3.053	3.325	3.062	3.399	4.086	1.253	1.010
Stranieri	25.818	42.057	23.739	24.706	25.669	7.141	6.431
Totale	28.871	45.382	26.801	28.105	29.755	8.394	7.441
Cessazioni							
Italiani	3.104	1.639	1.994	2.658	3.034	671	698
Stranieri	20.369	16.825	22.340	23.759	23.513	6.299	5.544
Totale	23.473	18.464	24.334	26.417	26.547	6.970	6.242
Saldo							
Italiani	-51	1.686	1.068	741	1.052	582	312
Stranieri	5.449	25.232	1.399	947	2.156	842	887
Totale	5.398	26.918	2.467	1.688	3.208	1.424	1.199

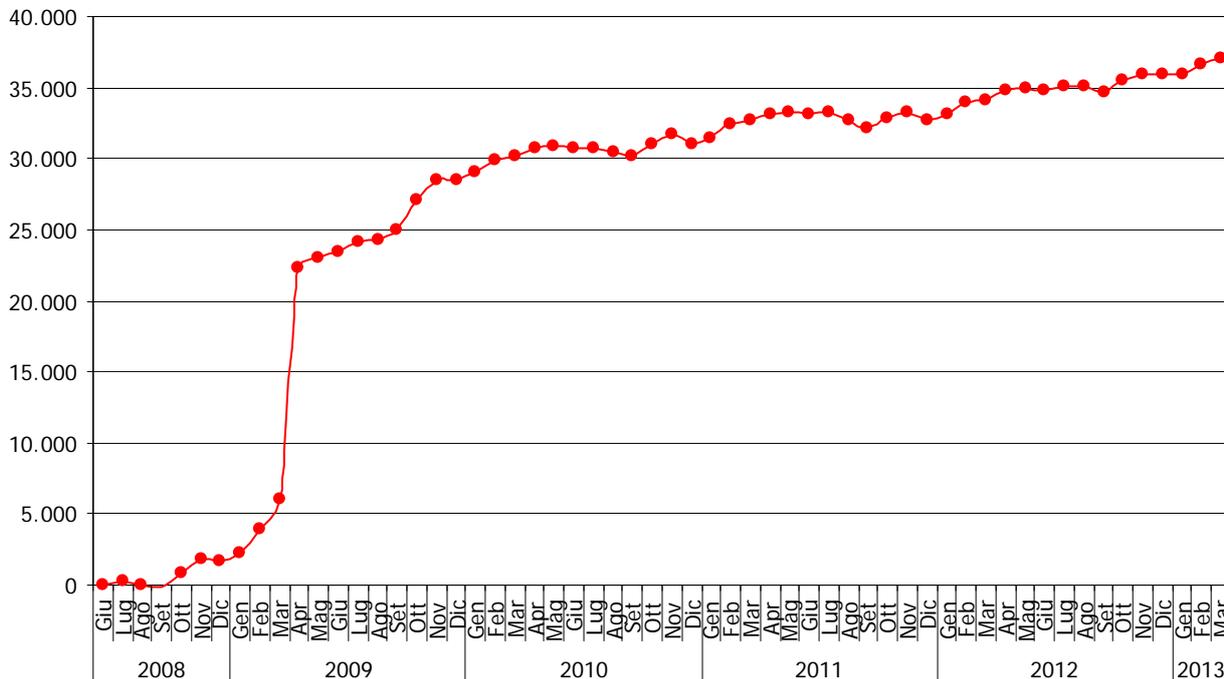
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

La crescita, rispetto al giugno 2008, dello stock di posizioni attive di lavoro domestico risulta particolarmente intensa, trainata in particolare dalle ricadute della regolarizzazione del settembre 2009 di cui sono evidenti gli effetti (retroattivi) ad aprile del medesimo anno.

Dopo l'esaurimento degli effetti della regolarizzazione, il trend di crescita delle posizioni lavorative nel lavoro domestico è proseguito, pur con andamenti non sempre lineari, per tutti gli anni successivi (**graf. 5.1 e graf. 5.2**).⁶

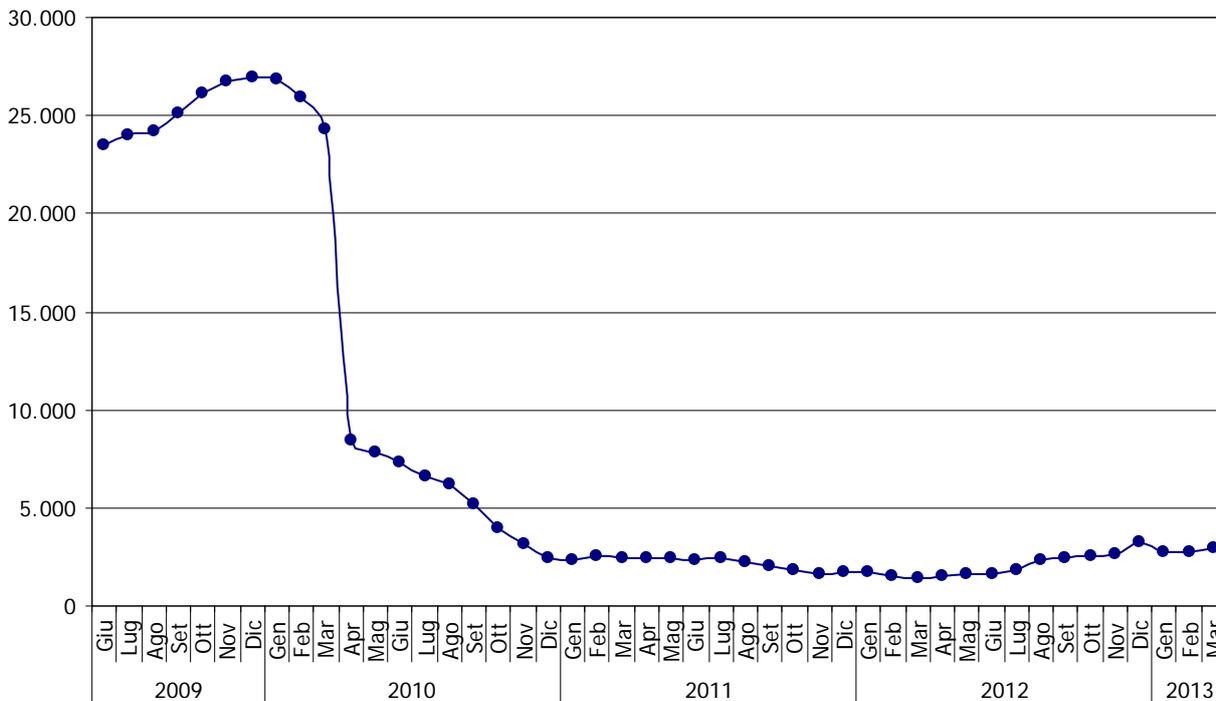
6. Secondo i dati Inps, i lavoratori domestici regolari in Veneto sono arrivati nel 2009 a superare le 77.000 unità: erano 54.000 nel 2008. Nel 2010 risultavano scesi a circa 73.700, di cui 62.500 stranieri; nel 2011 erano poco meno di 70.000, di cui oltre 56.000 stranieri. I dati Inps segnalano dunque già nel 2010 un calo degli occupati regolari nel settore (ciò vale comunque solo per gli extracomunitari; per comunitari e italiani il trend, indifferente alla regolarizzazione, è di leggero aumento anche nei dati Inps) mentre i dati Silv segnalano sempre una tendenza espansiva. Occorre tener presente che per il lavoro domestico la divergenza tra posizioni di lavoro e occupati può essere significativa e ciò può spiegare (almeno parzialmente) le divergenze tra le due fonti. Oltre a ciò può aver rilievo la mancata comunicazione della cessazione dei rapporti di lavoro domestico nei dati Silv (di provenienza Inps), evenienza tuttora non rara.

Graf. 5.1 - Veneto. Posizioni di lavoro domestico. Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 5.2 - Veneto. Posizioni di lavoro domestico. Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

6. IL LAVORO PARASUBORDINATO

Anche nel primo trimestre 2013 la domanda di lavoro parasubordinato ha evidenziato, su base tendenziale, una rilevante contrazione che si va ad aggiungere a quella già registrata nei due trimestri precedenti (**tab. 6.1**).

Tale contrazione può essere ricondotta agli effetti della nuova (e più restrittiva) regolazione introdotta con la l. 92/2012 per diverse tipologie contrattuali riconducibili all'ambito del lavoro parasubordinato. Gli effetti sono particolarmente evidenti nel calo delle nuove attivazioni contrattuali soprattutto per le collaborazioni a progetto (**tab. 6.2**), passate dalle 13.600 del primo trimestre 2012 alle 8.900 del primo trimestre 2013; netta la riduzione anche per i nuovi rapporti di associazione in partecipazione.

La dinamica delle posizioni di lavoro in essere a partire dal mese di giugno 2008 evidenzia, oltre alle dinamiche della stagionalità amministrativa, la pesante contrazione registrata a partire del terzo trimestre 2012 e proseguita anche nel primo trimestre 2013 (**graf. 6.2**; **graf. 6.3** per le variazioni tendenziali).

Tab. 6.1 – Veneto. Lavoro parasubordinato. Assunzioni, cessazioni e saldi

		Assunzioni	Cessazioni	Saldo
2008	Totale	57.408	58.211	-803
2009	Totale	62.903	63.346	-443
2010	Totale	64.390	63.081	1.309
2011	Totale	59.830	60.264	-434
2012	Totale	54.709	60.369	-5.660
2011	1° trim.	16.173	9.450	6.723
2012	1° trim.	18.448	9.992	8.456
2013	1° trim.	13.355	9.272	4.083

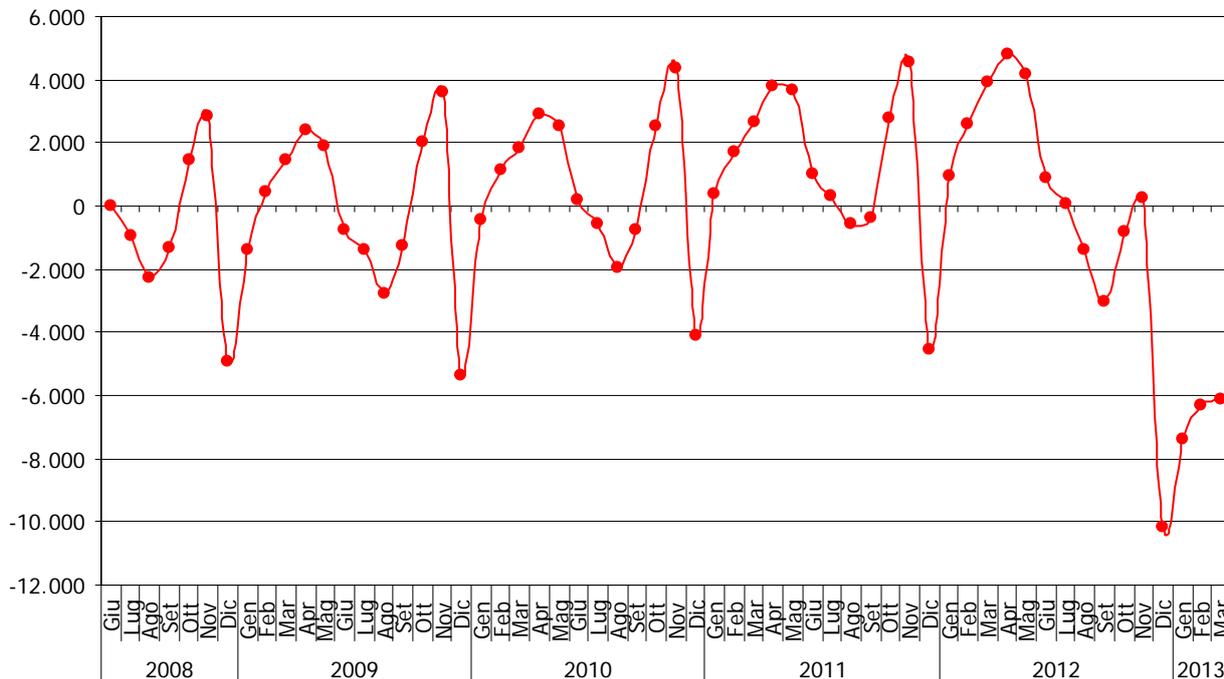
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

**Tab. 6.2 – Veneto. Lavoro parasubordinato
Assunzioni per tipologia, caratteristiche anagrafiche dei lavoratori e settore di impiego**

	2011	2012	2011	2012	2013
			1° trim.	1° trim.	1° trim.
Totale	74.676	72.762	16.173	18.448	13.355
- per tipologia					
Progetto / Co.co.co.	41.617	37.095	12.035	13.574	8.904
Mini co.co.co.	7.962	7.357	1.885	1.982	1.844
Ass. in partecipazione	2.328	2.360	675	900	651
Altro	7.923	7.897	1.578	1.992	1.956
- per caratt. Anagrafiche					
Maschi	30.687	27.776	8.577	9.079	7.421
Femmine	29.143	26.933	7.596	9.369	5.934
Italiani	53.404	48.890	14.703	16.604	12.201
Stranieri	6.426	5.819	1.470	1.844	1.154
Giovani (< 30 anni)	19.083	16.055	4.688	5.104	3.339
Adulti (30-54 anni)	32.347	30.393	8.537	9.946	7.253
Anziani (55 anni e più)	8.400	8.261	2.948	3.398	2.763
- per settore					
Agricoltura-Industria	6.009	5.347	2.040	2.095	1.493
Servizi	53.821	49.362	14.133	16.353	11.862
<i>di cui:</i>					
- Comm.-tempo libero	12.599	11.857	2.776	3.153	3.022
- Terziario avanzato	7.735	7.353	2.534	3.313	1.661
- Servizi alla persona	24.453	22.633	5.916	6.824	5.208

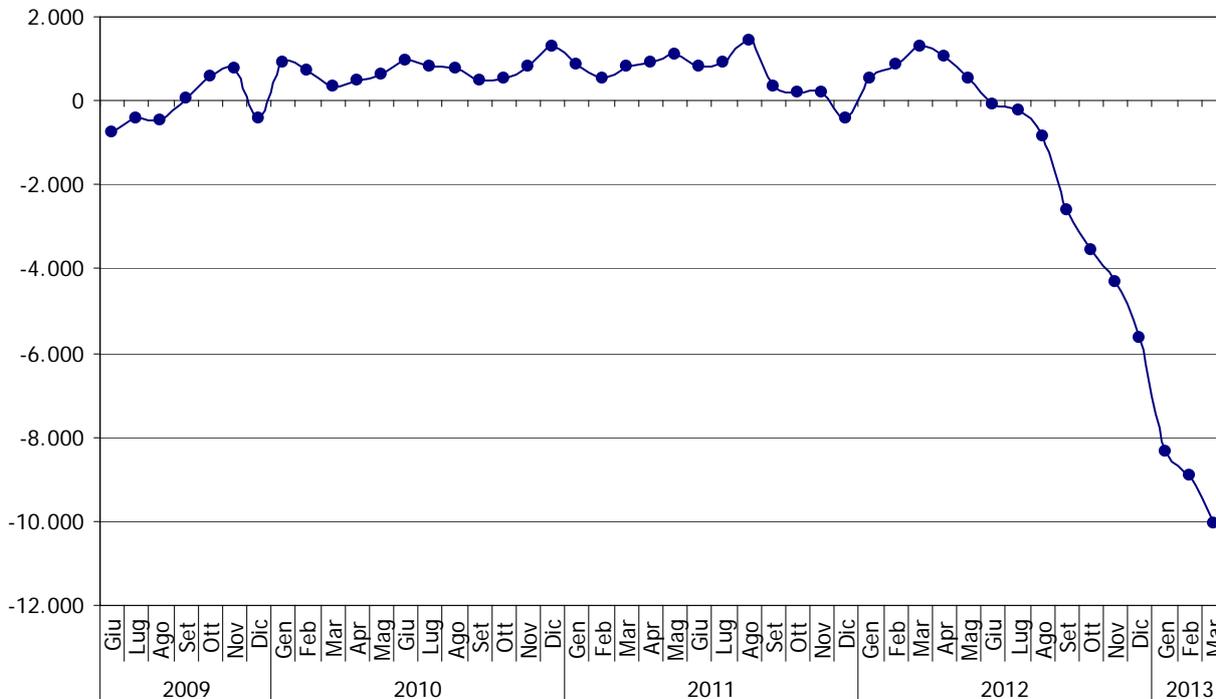
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 6.1 – Veneto. Posizioni di lavoro parasubordinato. Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

Graf. 6.2 - Veneto. Posizioni di lavoro parasubordinato. Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2013)

7. DATI DI SINTESI SULLE CRISI AZIENDALI⁷

I dati disponibili sulle crisi aziendali continuano a mostrare una situazione di evidenti difficoltà (**tab. 7.1**).

Nel primo trimestre 2013 rispetto al corrispondente trimestre del 2012 sono aumentate le aperture di nuove crisi e così pure i lavoratori coinvolti; lo stesso si osserva per gli accordi conclusi e il numero di lavoratori interessati ad essi.

Pure le ore autorizzate di cassa integrazione sono aumentate: erano state 22,6 ml. nel primo trimestre 2012, risultano 28,7 ml. nel primo trimestre 2013. Le imprese con trattamento di cigs in corso risultano circa 500.

Stabili, sempre rispetto al primo trimestre 2013, risultano i lavoratori interessati da licenziamenti collettivi (poco meno di 3.000).

Tab. 7.1 – Veneto. Dati di sintesi sulle crisi aziendali: 2009-2012

	2009	2010	2011	2012				Totale	2013 1° trim.
				1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.		
1. Aperture di crisi									
Aziende	1.189	1.425	1.063	314	357	338	493	1.502	416
Lavoratori	30.988	29.434	20.793	7.550	7.918	8.582	10.688	34.738	8.499
2. Accordi conclusi									
Aziende	1.141	1.231	928	282	305	253	426	1.266	416
Lavoratori	41.840	37.303	26.249	8.865	9.139	7.189	10.105	35.298	11.368
3. Ore di Cig autorizzate (ml.)									
Ordinaria	45,855	27,765	20,064	6,425	8,280	6,650	6,743	28,099	7,293
- Industria	40,476	21,804	15,040	4,795	6,163	5,307	5,532	21,797	5,580
- Edilizia	5,379	5,961	5,024	1,630	2,117	1,343	1,212	6,302	1,713
Straordinaria	17,146	55,155	36,722	8,139	8,625	7,244	11,094	35,102	12,120
- Industria	16,384	52,800	32,721	7,467	7,018	6,189	8,885	29,559	8,297
- Edilizia	0,099	0,781	2,325	0,423	1,129	0,436	0,664	2,653	1,064
- Artigianato	0,032	0,033	0,000	0,018	0,000	0,000	0,000	0,018	1,567
- Commercio	0,631	1,541	1,625	0,226	0,476	0,610	1,545	2,857	1,192
- Settori vari	0,000	0,000	0,051	0,005	0,002	0,009	0,000	0,016	0,000
Deroga	17,871	41,898	30,071	8,043	5,368	11,411	14,844	39,666	9,286
- Industria	2,530	8,287	7,530	1,795	1,812	2,208	1,820	7,635	1,321
- Edilizia	0,050	0,403	0,741	0,242	0,372	0,287	0,347	1,248	0,214
- Artigianato	13,275	27,704	16,343	4,701	1,300	6,952	9,585	22,539	5,439
- Commercio	1,837	5,456	5,450	1,291	1,861	1,936	3,083	8,170	2,276
- Settori vari	0,180	0,047	0,007	0,014	0,024	0,028	0,009	0,074	0,035
Totale	80,872	124,818	86,857	22,606	22,274	25,305	32,681	102,867	28,699
4. Aziende con tratt. di Cigs in corso	366	484	419	377	414	389	472	389	498
5. Sospensioni Efav									
sospensione	2.456	2.702	1.893		3.223				
Stima lavoratori coinvolti	10.738	10.401	7.846		11.992				
6. Ingressi in lista di mobilità									
Licenziamenti collettivi	10.055	10.293	11.813	2.931	1.727	1.761	2.378	8.797	2.862
Licenziamenti individuali	23.238	22.737	22.647	8.310	5.996	5.755	7.234	27.295	
Totale	33.293	33.030	34.460	11.241	7.723	7.516	9.612	36.092	2.862
7. Lav. in lista di mobilità a fine periodo									
Licenziamenti collettivi	15.568	18.732	21.338	21.174	20.290	19.546	18.856	18.856	19.911
Licenziamenti individuali	31.633	37.210	38.435	40.787	41.763	42.479	42.674	42.674	
Totale	47.201	55.942	59.773	61.961	62.053	62.025	61.530	61.530	19.911

Fonte: elab. Veneto Lavoro

7. Per maggiori informazioni cfr. i report mensili *Crisi aziendali. L'impatto occupazionale* disponibili in www.venetolavoro.it

8. I DISOCCUPATI

Le domande di sussidio di disoccupazione ordinaria non agricola presentate in Veneto nel primo trimestre 2013 sono risultate circa 19.000. Ad esse si devono aggiungere le circa 15.000 domande relative all'Aspi (il nuovo strumento previsto dalla l. 92/2012): il numero complessivo è allineato con le domande di disoccupazione ordinaria del primo trimestre 2012 (**tab. 8.1**).

Nel primo trimestre 2012 sono state presentate oltre 42.000 domande di disoccupazione a requisiti ridotti; nel primo trimestre 2013 tale flusso si è ridotto (circa 35.000). Sono iniziate inoltre le domande di MiniAspi (1.700).

Tab. 8.1 - Veneto. Domande di indennità di disoccupazione ordinaria non agricola e a requisiti ridotti, Aspi e MiniAspi: pervenute, accolte e giacenza, per trimestre

	DS ordinaria			DS ordinaria a requisiti ridotti			Aspi			MiniAspi		
	Pervenute	Accolte	Giacenza	Pervenute	Accolte	Giacenza	Pervenute	Accolte	Giacenza	Pervenute	Accolte	Giacenza
2008												
1° trimestre	15.173	11.221	3.323	23.843	14.908	6.658						
2° trimestre	13.425	9.956	3.947	13.717	15.433	572						
3° trimestre	23.323	17.697	5.173	1.044	733	422						
4° trimestre	30.874	21.948	8.077	207	159	397						
Totale	82.795	60.822	8.077	38.811	31.233	397						
2009												
1° trimestre	41.619	28.426	13.238	27.520	13.929	10.554						
2° trimestre	32.938	27.849	10.535	14.026	17.663	653						
3° trimestre	34.496	27.030	10.476	757	705	431						
4° trimestre	39.621	32.638	7.178	276	217	377						
Totale	148.674	115.943	7.178	42.579	32.514	377						
2010												
1° trimestre	44.662	23.559	18.810	31.885	17.342	11.373						
2° trimestre	26.361	25.404	9.663	6.537	11.552	408						
3° trimestre	35.735	28.631	7.075	683	554	251						
4° trimestre	41.504	31.991	6.001	189	115	164						
Totale	148.262	109.585	6.001	39.294	29.563	164						
2011												
1° trimestre	27.097	20.315	4.510	33.722	20.170	9.006						
2° trimestre	26.450	19.475	5.066	6.998	10.710	484						
3° trimestre	34.036	26.531	5.436	699	329	225						
4° trimestre	41.774	31.907	5.911	193	112	156						
Totale	129.357	98.228	5.911	41.612	31.321	156						
2012												
1° trimestre	35.558	26.512	7.226	42.135	25.120	12.115						
2° trimestre	42.056	28.912	8.017	8.266	13.855	591						
3° trimestre	42.126	33.798	8.431	602	720	192						
4° trimestre	44.931	36.844	6.215	237	226	140						
Totale	164.671	126.066	6.215	51.240	39.921	140						
2013												
1° trimestre	19.302	17.301	2.819	35.035	22.525	6.019	14.906	7.006	5.676	1.712	773	613

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Tab. 8.2 - Percettori di disoccupazione ordinaria*, Aspi, MiniAspi, indennità di mobilità e indennità di mobilità in deroga. Dati di stock per regione al 25 giugno 2013**

	Disoccu- pazione*	Mobilità	Mobilità in deroga	Aspi	MiniAspi	Totale
Piemonte	33.628	17.143	1.361	17.113	2.629	71.874
Valle d'Aosta	1.052	104	26	1.629	438	3.249
Lombardia	95.712	29.446	4.273	35.559	4.723	169.713
Liguria	14.529	2.146	679	5.875	941	24.170
Trentino Alto Adige	9.268	1.257	242	8.199	1.104	20.070
Veneto	46.804	14.596	981	20.825	2.902	86.108
Friuli Venezia Giulia	14.717	4.564	332	4.673	684	24.970
Emilia Romagna	51.489	10.823	915	16.394	2.298	81.919
Toscana	48.073	7.288	688	15.228	2.113	73.390
Umbria	10.430	1.764	78	4.325	769	17.366
Marche	19.218	5.813	500	7.951	1.457	34.939
Lazio	69.947	11.613	6.204	17.524	2.156	107.444
Abruzzo	22.693	6.323	552	7.770	1.342	38.680
Molise	5.128	1.010	12	1.597	319	8.066
Campania	99.722	13.193	2.247	23.114	2.661	140.937
Puglia	49.137	10.043	479	17.741	2.512	79.912
Basilicata	8.781	1.525	362	2.983	458	14.109
Calabria	26.909	2.192	352	8.131	1.007	38.591
Sicilia	69.377	7.566	1.706	23.759	3.142	105.550
Sardegna	33.868	3.075	1.356	9.210	2.130	49.639
Italia	730.482	151.484	23.345	249.600	35.785	1.190.696

* Inclusa edilizia e lavoratori marittimi ed esclusi sospesi.

** Ordinaria e lunga.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps (Sistema percettori)

Per quanto riguarda lo stock dei percettori di indennità di disoccupazione ordinaria non agricola e di indennità di mobilità, i dati comparati delle regioni italiane – estratti al 25 giugno 2013 – evidenziano che (**tab. 8.2**):

- il numero di percettori di indennità di disoccupazione + Aspi in Veneto risultano circa 68mila soggetti; il Veneto è superato da Campania, Lombardia e Sicilia
- per numero di percettori di indennità di mobilità il Veneto (14.600) segue la Lombardia (29.000) e il Piemonte (17.000).

Nel complesso i percettori di forme di sostegno al reddito in presenza di perdita di occupazione risultano circa 86.000 in Veneto.

Mentre il numero di percettori di indennità di mobilità è funzione della rilevanza dell'industria manifatturiera, quello dei percettori di indennità di disoccupazione è funzione della dinamica dei licenziamenti delle piccole imprese nonché della diffusione di occupazione ricorrente a tempo determinato (stagionali impiegati nel settore turistico e lavoratori precari della scuola).

Tab. 8.3 - Domande presentate di ricorso alla mobilità in deroga per anno di competenza e per categoria di beneficiari

	2010	2011	2012	2013 (gen-mag)
Cessati/licenziati	1.423	2.140	3.202	583
Esaurito il periodo di MiniAspi				28
Esaurito il periodo di indennità di disoccupazione ord. o Aspi	3.597	5.003	8.217	3.868
Esaurito il periodo di indennità di mobilità ordinaria inf. a 12 mesi	478	657	1.134	366
Ponte alla pensione	31	115	486	269
Non definita	89	88	23	
Totale	5.618	8.003	13.062	5.114

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Per quanto riguarda le domande di mobilità in deroga, la **tab. 8.3** fornisce il dato dettagliato e aggiornato a maggio 2013.

Le difficoltà di ricollocazione e la più diffusa informazione sugli ammortizzatori disponibili spiegano il continuo forte incremento di domande di accesso alla mobilità in deroga che interviene essenzialmente per consentire l'allungamento del periodo di indennità di disoccupazione ordinaria o di mobilità ordinaria (quest'ultima limitatamente agli under 40 che hanno diritto ad un anno di di indennità).

9. I PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'INDAGINE ISTAT SULLE FORZE DI LAVORO

I dati Istat, aggiornati al primo trimestre 2013, attestano una rilevante contrazione degli occupati (**tab. 9.1**: 2,136 ml. di occupati nel 1° trim. 2012 contro 2.083 ml. nel 1° trim. 2013).

Il numero delle persone in cerca di occupazione è ulteriormente salito arrivando a 195.000 (8,6% è il tasso di disoccupazione).

Tab. 9.1 - Veneto. Occupati e disoccupati nell'indagine Istat sulle forze di lavoro per trimestre

	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13
A. OCCUPATI	2.129	2.125	2.147	2.136	2.136	2.131	2.139	2.138	2.083
1. Settore									
Agricoltura e pesca	63	67	83	67	73	89	74	65	65
Industria manifatturiera/estrazioni	605	608	616	639	619	597	575	619	616
Costruzioni	165	175	176	174	177	158	165	169	147
Servizi	1.296	1.274	1.273	1.256	1.267	1.288	1.325	1.286	1.254
- Commercio, alberghi e ristoranti	418	434	406	392	433	466	481	432	407
- Altre attività dei servizi	878	840	866	864	835	822	845	854	847
2. Genere									
Maschi	1.247	1.239	1.266	1.245	1.244	1.233	1.267	1.257	1.210
Femmine	882	886	880	891	892	898	872	881	873
4. Posizione professionale									
Dipendenti	1.622	1.598	1.667	1.673	1.649	1.644	1.624	1.618	1.580
Indipendenti	507	527	480	463	487	487	515	520	503
B. PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	123	97	102	127	144	160	143	153	195
1. Genere									
Maschi	56	47	47	58	76	86	66	72	94
Femmine	67	50	54	69	67	74	77	81	102
C. NON FORZE DI LAVORO	2.642	2.678	2.658	2.647	2.635	2.629	2.641	2.634	2.651
Inattivi in età lav., in ricerca non attiva o disp.	104	114	138	126	118	129	128	133	121
Inattivi in età lav., non disponibili	914	936	886	882	872	850	858	842	863
Inattivi, meno di 15 anni	701	703	703	703	704	705	705	705	705
Inattivi, più di 64 anni	923	924	931	937	942	944	950	955	962
D. TASSI									
Tasso di attività (15-64 anni)	68,6%	67,6%	68,4%	68,9%	69,4%	69,7%	69,5%	69,8%	69,5%
Tasso di occupazione (15-64 anni)	64,8%	64,6%	65,3%	65,0%	65,0%	64,8%	65,1%	65,1%	63,5%
Tasso di occupazione femminile (15-64 anni)	54,6%	54,8%	54,5%	55,2%	55,3%	55,7%	54,1%	54,7%	54,2%
Tasso di disoccupazione	5,4%	4,4%	4,5%	5,6%	6,3%	7,0%	6,3%	6,7%	8,6%
Tasso di disoccupazione (definizione allargata)	9,6%	9,0%	10,0%	10,6%	10,9%	11,9%	11,3%	11,8%	13,2%
Tasso di disoccupazione femminile	7,0%	5,4%	5,8%	7,2%	7,0%	7,6%	8,1%	8,4%	10,4%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat-Rfl

Tab. 9.2 - Veneto. Indicatori del mercato del lavoro. Sintesi. Dati annuali

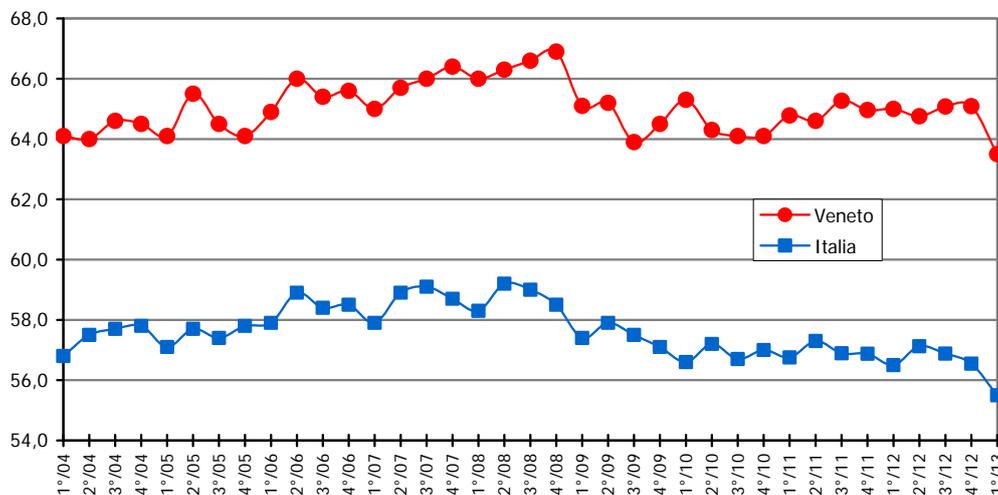
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
A. ISTAT - INDAGINE SULLE FORZE DI LAVORO (RCFL; dati ricostruiti per gli anni precedenti)									
1. INDICATORI FONDAMENTALI									
Maschi e femmine:									
Tasso di attività 15-64 anni	67,2	67,4	68,3	68,1	68,9	67,9	68,4	68,4	69,6
Tasso di occupazione 15-64 anni	64,3	64,6	65,5	65,8	66,4	64,6	64,5	64,9	65,0
Tasso di disoccupazione	4,2	4,2	4,1	3,3	3,5	4,8	5,8	5,0	6,6
Femmine:									
Tasso di attività 15-64 anni	56,1	56,5	57,3	57,0	58,6	57,6	57,7	58,5	59,6
Tasso di occupazione 15-64 anni	52,3	53,0	53,6	54,0	55,6	53,9	53,3	54,8	55,0
Tasso di disoccupazione	6,7	6,2	6,5	5,2	5,2	6,4	7,5	6,4	7,8
2. STOCK: OCCUPAZIONE (ISTAT/RCFL, valori in migliaia)									
Occupati:									
Totale	2.042	2.063	2.101	2.119	2.159	2.112	2.112	2.134	2.136
Maschi	1.232	1.238	1.262	1.270	1.277	1.250	1.255	1.249	1.250
Femmine	810	825	839	849	882	861	856	885	886
Indipendenti	571	545	554	527	489	456	502	494	502
Dipendenti	1.472	1.518	1.547	1.592	1.670	1.655	1.609	1.640	1.634
Agricoltura	86	75	78	74	58	57	67	70	75
Industria in senso stretto	633	632	635	649	673	638	593	617	602
Costruzioni	167	177	180	176	181	172	175	173	167
Servizi	1.156	1.179	1.208	1.221	1.247	1.244	1.277	1.275	1.292
3. STOCK: DISOCCUPAZIONE (ISTAT/RCFL, valori in migliaia)									
Persone in cerca di occupazione:									
Totale	90	91	88	73	79	106	129	112	150
Maschi	32	37	31	26	31	46	59	52	75
Femmine	58	54	58	47	48	59	70	60	75
In ricerca non attiva	33	33	32	33	30	41	43	47	50
Persone in cerca, non disponibili	22	14	4	21	24	21	19	19	20
Non in ricerca ma disponibili	55	45	12	55	59	52	48	55	57

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat, Rcfi

Per quanto riguarda i principali indicatori si registra che:

- il **tasso di occupazione (graf. 9.1)** in Veneto nel primo trimestre 2013 è risultato, per la popolazione tra i 15 e i 64 anni, pari al 63,5%: è il valore più basso da quando (2004) sono disponibili le nuove serie Istat; il corrispondente valore per l'Italia è pari a 55,5% (**tab. 9.3**);

Graf. 9.1 - Tasso di occupazione 15-64 anni.
Veneto e Italia, dati trimestrali



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

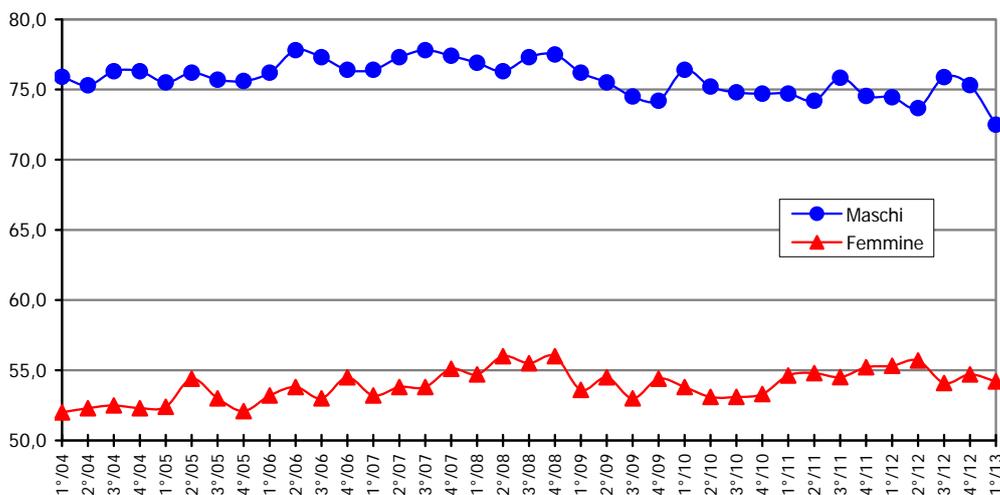
Tab. 9.3 - Indicatori mdl Veneto e Italia.
1° trimestre 2010-1° trimestre 2013 (valori percentuali)

	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13
Totale													
VENETO													
Tasso di attività 15-64 anni	69,2	68,5	67,6	68,5	68,6	67,6	68,4	68,9	69,4	69,7	69,5	69,8	69,5
Tasso di occupazione 15-64 anni	65,3	64,3	64,1	64,1	64,8	64,6	65,3	65,0	65,0	64,8	65,1	65,1	63,5
Tasso di disoccupazione	5,6	6,0	5,2	6,3	5,4	4,4	4,5	5,6	6,3	7,0	6,3	6,7	8,6
ITALIA													
Tasso di attività 15-64 anni	62,4	62,5	61,4	62,5	62,2	62,1	61,7	63,0	63,6	63,9	63,1	64,1	63,8
Tasso di occupazione 15-64 anni	56,6	57,2	56,7	57,0	56,8	57,3	56,9	56,9	56,5	57,1	56,9	56,5	55,5
Tasso di disoccupazione	9,1	8,3	7,6	8,7	8,6	7,8	7,6	9,6	10,9	10,5	9,8	11,6	12,8
Maschi													
VENETO													
Tasso di attività 15-64 anni	79,9	79,2	77,9	78,7	78,1	77,1	78,7	78,1	79,1	78,9	79,9	79,8	78,3
Tasso di occupazione 15-64 anni	76,4	75,2	74,8	74,7	74,7	74,2	75,8	74,5	74,5	73,7	75,9	75,3	72,5
Tasso di disoccupazione	4,4	4,9	3,9	4,9	4,3	3,6	3,6	4,4	5,8	6,5	5,0	5,4	7,2
ITALIA													
Tasso di attività 15-64 anni	73,6	73,6	72,7	73,4	73,1	73,0	72,8	73,5	73,8	74,2	73,6	74,1	73,6
Tasso di occupazione 15-64 anni	67,6	68,0	67,6	67,6	67,2	67,8	67,8	67,0	66,2	66,8	67,0	66,1	64,6
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	6,8	7,8	7,9	6,9	6,7	8,7	10,0	9,8	8,8	10,7	11,9
Femmine													
VENETO													
Tasso di attività 15-64 anni	58,1	57,5	57,1	58,1	58,8	57,9	57,9	59,5	59,5	60,3	58,9	59,7	60,6
Tasso di occupazione 15-64 anni	53,8	53,1	53,1	53,3	54,6	54,8	54,5	55,2	55,3	55,7	54,1	54,7	54,2
Tasso di disoccupazione	7,3	7,6	7,0	8,2	7,0	5,4	5,8	7,2	7,0	7,6	8,1	8,4	10,4
ITALIA													
Tasso di attività 15-64 anni	51,2	51,4	50,2	51,7	51,4	51,4	50,6	52,5	53,4	53,7	52,7	54,1	54,1
Tasso di occupazione 15-64 anni	45,7	46,5	45,8	46,5	46,4	46,7	46,1	46,8	46,9	47,5	46,9	47,1	46,5
Tasso di disoccupazione	10,5	9,4	8,7	10,0	9,6	9,0	9,0	10,8	12,2	11,4	11,0	12,8	13,9

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat, RcfI

- distinguendo per genere, la caduta del tasso di occupazione è particolarmente accentuata per la componente maschile (**graf. 9.2**); sotto il profilo della posizione professionale i segnali di contrazione riguardano sia l'occupazione dipendente che indipendente (**tab. 9.4**).

Graf. 9.2 - Tasso di occupazione 15-64 anni per sesso.
Veneto, dati trimestrali



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Tab. 9.4 - Occupati Veneto e Italia. 1° trimestre 2011-4° trimestre 2012
 (valori assoluti in migliaia)

	Occupati totali	Indipendenti	Dipendenti	Agricoltura	Manifatturiero	Costruzioni	Terziario
Totale							
VENETO							
1°/11	2.129	507	1.622	63	605	165	1.296
2°/11	2.125	527	1.598	67	608	175	1.274
3°/11	2.147	480	1.667	83	616	176	1.273
4°/11	2.136	463	1.673	67	639	174	1.256
1°/12	2.136	487	1.649	73	619	177	1.267
2°/12	2.131	487	1.644	89	597	158	1.288
3°/12	2.139	515	1.624	74	575	165	1.325
4°/12	2.138	520	1.618	65	619	169	1.286
1°/13	2.083	503	1.580	65	616	147	1.254
ITALIA							
1°/11	22.874	5.820	17.054	807	4.702	1.859	15.507
2°/11	23.094	5.880	17.214	838	4.659	1.919	15.678
3°/11	22.948	5.639	17.309	890	4.663	1.833	15.562
4°/11	22.953	5.568	17.385	867	4.743	1.775	15.568
1°/12	22.793	5.706	17.087	813	4.671	1.775	15.534
2°/12	23.046	5.790	17.256	891	4.555	1.821	15.779
3°/12	22.951	5.666	17.286	852	4.580	1.726	15.793
4°/12	22.805	5.579	17.226	841	4.626	1.694	15.644
1°/13	22.383	5.543	16.840	781	4.555	1.573	15.474
Quota Veneto /Italia							
1°/11	9,3%	8,7%	9,5%	7,7%	12,9%	8,9%	8,4%
2°/11	9,2%	9,0%	9,3%	8,0%	13,1%	9,1%	8,1%
3°/11	9,4%	8,5%	9,6%	9,3%	13,2%	9,6%	8,2%
4°/11	9,3%	8,3%	9,6%	7,7%	13,5%	9,8%	8,1%
1°/12	9,4%	8,5%	9,7%	8,9%	13,3%	10,0%	8,2%
2°/12	9,2%	8,4%	9,5%	10,0%	13,1%	8,6%	8,2%
3°/12	9,3%	9,1%	9,4%	8,7%	12,6%	9,6%	8,4%
4°/12	9,4%	9,3%	9,4%	7,7%	13,4%	10,0%	8,2%
1°/13	9,3%	9,1%	9,4%	8,3%	13,5%	9,3%	8,1%
Femmine							
VENETO							
1°/11	882	138	744	14	180	6	681
2°/11	886	148	738	15	177	15	680
3°/11	880	126	755	21	165	18	677
4°/11	891	126	765	11	188	14	678
1°/12	892	125	768	16	185	8	684
2°/12	898	145	753	26	163	9	699
3°/12	872	152	720	21	156	15	680
4°/12	881	134	747	16	193	13	660
1°/13	873	132	741	15	204	4	650
ITALIA							
1°/11	9.322	1.741	7.580	219	1.215	116	7.772
2°/11	9.398	1.751	7.647	243	1.199	139	7.818
3°/11	9.264	1.654	7.610	277	1.184	119	7.683
4°/11	9.411	1.670	7.741	255	1.251	118	7.788
1°/12	9.408	1.765	7.643	222	1.229	111	7.847
2°/12	9.549	1.762	7.787	262	1.179	118	7.990
3°/12	9.416	1.710	7.706	245	1.178	121	7.872
4°/12	9.459	1.668	7.791	256	1.198	112	7.893
1°/13	9.328	1.685	7.643	214	1.201	99	7.813
Quota Veneto /Italia							
1°/11	9,5%	7,9%	9,8%	6,5%	14,8%	5,6%	8,8%
2°/11	9,4%	8,5%	9,7%	6,2%	14,7%	10,6%	8,7%
3°/11	9,5%	7,6%	9,9%	7,4%	13,9%	14,7%	8,8%
4°/11	9,5%	7,5%	9,9%	4,4%	15,0%	11,7%	8,7%
1°/12	9,5%	7,1%	10,0%	7,1%	15,0%	7,3%	8,7%
2°/12	9,4%	8,2%	9,7%	9,9%	13,8%	8,1%	8,8%
3°/12	9,3%	8,9%	9,3%	8,6%	13,2%	12,4%	8,6%
4°/12	9,3%	1,7%	44,8%	6,2%	16,1%	11,2%	8,4%
1°/13	9,4%	1,7%	44,0%	7,0%	17,0%	4,0%	8,3%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat, RcfI

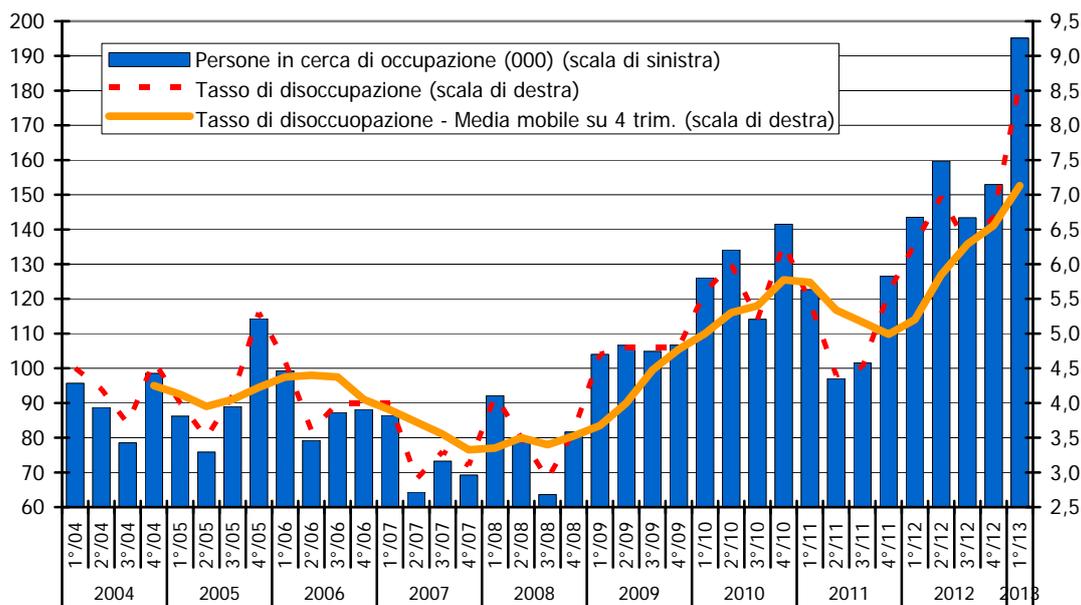
Tab. 9.5 - Disoccupati Veneto e Italia. 1° trimestre 2010-1° trimestre 2013
(valori assoluti in migliaia)

	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13
VENETO													
MASCHI E FEMMINE													
Persone in cerca di occupazione:													
Con precedenti esperienze lavorative	96	115	91	113	92	74	72	93	110	133	117	123	164
Senza precedenti esperienze lavorative	30	19	23	28	30	23	29	33	33	27	26	30	31
Totale	126	134	114	141	123	97	102	127	144	160	143	153	195
Altre situazioni:													
Cercano lavoro non attivamente	47	43	47	35	33	50	50	54	48	45	60	47	43
Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	18	26	20	11	14	19	26	17	15	18	22	24	18
Non cercano ma disponibili a lavorare	50	47	47	46	58	45	62	54	56	65	46	62	61
MASCHI													
Persone in cerca di occupazione:													
Con precedenti esperienze lavorative	44	55	41	53	43	37	36	45	59	74	54	58	82
Senza precedenti esperienze lavorative	14	9	9	12	13	9	11	13	17	12	12	15	11
Totale	58	64	50	65	56	47	47	58	76	86	66	72	94
Altre situazioni:													
Cercano lavoro non attivamente	18	14	18	13	9	20	22	24	15	17	17	17	12
Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	6	7	10	5	5	7	10	10	4	10	7	10	5
Non cercano ma disponibili a lavorare	10	10	11	15	18	23	15	20	19	19	9	18	22
FEMMINE													
Persone in cerca di occupazione:													
Con precedenti esperienze lavorative	52	60	50	60	50	36	36	49	51	58	63	66	82
Senza precedenti esperienze lavorative	16	10	14	17	17	14	18	20	17	15	14	15	20
Totale	68	70	64	77	67	50	54	69	67	74	77	81	102
Altre situazioni:													
Cercano lavoro non attivamente	29	29	29	22	23	30	28	30	33	29	43	30	30
Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	12	19	11	6	9	12	16	8	10	9	15	14	13
Non cercano ma disponibili a lavorare	41	38	36	30	40	22	46	35	36	46	37	44	39
ITALIA													
MASCHI E FEMMINE													
Persone in cerca di occupazione:													
Con precedenti esperienze lavorative	1.692	1.568	1.374	1.610	1.563	1.393	1.339	1.739	2.084	1.992	1.784	2.148	2.443
Senza precedenti esperienze lavorative	582	524	490	570	592	554	561	690	717	714	696	840	833
Totale	2.273	2.093	1.864	2.180	2.155	1.947	1.900	2.429	2.801	2.705	2.481	2.988	3.276
Altre situazioni:													
Cercano lavoro non attivamente	1.394	1.389	1.644	1.448	1.473	1.427	1.705	1.520	1.531	1.471	1.715	1.578	1.678
Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	288	294	351	239	283	255	320	255	285	308	345	279	293
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.357	1.340	1.248	1.330	1.350	1.357	1.448	1.411	1.489	1.437	1.389	1.372	1.363
MASCHI													
Persone in cerca di occupazione:													
Con precedenti esperienze lavorative	939	880	754	881	880	785	734	981	1.168	1.141	993	1.214	1.378
Senza precedenti esperienze lavorative	259	241	236	263	284	233	252	308	325	333	319	382	389
Totale	1.198	1.121	991	1.145	1.164	1.019	986	1.289	1.493	1.475	1.312	1.597	1.767
Altre situazioni:													
Cercano lavoro non attivamente	608	596	745	654	659	679	773	719	708	640	762	692	739
Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	117	97	138	98	124	99	127	98	102	129	122	118	125
Non cercano ma disponibili a lavorare	431	464	397	413	459	450	499	470	484	424	448	421	425
FEMMINE													
Persone in cerca di occupazione:													
Con precedenti esperienze lavorative	752	688	620	729	683	607	604	758	916	850	792	933	1.065
Senza precedenti esperienze lavorative	323	283	254	306	308	321	310	382	392	380	377	458	444
Totale	1.075	972	873	1.035	991	928	914	1.140	1.308	1.231	1.169	1.391	1.509
Altre situazioni:													
Cercano lavoro non attivamente	787	793	898	794	814	748	933	801	823	832	952	886	939
Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	171	198	213	141	159	156	193	156	183	179	224	161	168
Non cercano ma disponibili a lavorare	926	876	851	917	892	907	949	941	1.005	1.014	941	951	938

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat, RcfI

- il **tasso di disoccupazione** (graf. 9.3) in Veneto nel primo trimestre 2013 è fortemente aumentato tanto che la media mobile su 4 trimestri ha superato il 7%; l'ammontare delle **persone in cerca di occupazione** (tab. 9.5) è pari a 195.000 unità, in grandissima parte con precedenti esperienze lavorative; **gli inattivi comunque alla ricerca** di lavoro (per quanto non attiva o comunque condizionata) si sono attestati a quota 122.000 unità. Il tasso di disoccupazione allargato (comprensivo degli inattivi comunque alla ricerca di lavoro) ha superato il 13%.

Graf. 9.3 - Disoccupati e tasso di disoccupazione. Veneto, dati trimestrali



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

10. Nota metodologica sul SILV⁸

Il Silv (Sistema informativo lavoro veneto) consente di monitorare con un elevato grado di dettaglio e con tempestività le dinamiche del mercato del lavoro regionale con riferimento:

- a. ai flussi (assunzioni, cessazioni, proroghe e trasformazioni) delle posizioni di lavoro⁹ dipendente secondo varie caratteristiche (settori di impiego, tipologie contrattuali etc.);
- b. ai flussi delle posizioni di lavoro parasubordinato obbligate alle comunicazioni di inizio attività (sostanzialmente le collaborazioni a progetto, le collaborazioni coordinate e continuative, le "mini-cococo", le associazioni in partecipazione).
- c. ai flussi di inserimento nelle liste di mobilità.

Il monitoraggio dei flussi consente di ottenere, per qualsiasi periodo temporale, un saldo che esprime la variazione delle posizioni in essere (come occupati¹⁰ o come inseriti nelle liste di mobilità) intervenuta nel periodo osservato.

Tanto i flussi quanto il saldo sono disponibili con l'estremo dettaglio temporale: il singolo giorno. Ciò consente una descrizione accuratissima della dinamica congiunturale.

8. Per tutti gli aspetti metodologici relativi alle statistiche ricavate dal Silv (Sistema informativo lavoro del Veneto), cfr. Anastasia B., Disarò M., Emireni G., Gambuzza M., Rasera M. (2010), *Guida all'uso delle comunicazioni obbligatorie nel monitoraggio del mercato del lavoro*, "I Tartufi", 36, www.venetolavoro.it.

9. Le posizioni di lavoro (= rapporti di lavoro) costituiscono l'unità elementare oggetto di monitoraggio da parte del Silv; esso registra tutte le informazioni riferite alla "vita" di ogni rapporto di lavoro (assunzioni, cessazioni, trasformazioni, proroghe).

10. La variazione delle posizioni di lavoro è una *proxy* assai accurata della variazione degli occupati (teste): le divergenze sono dovute ai casi (scarsamente influenti sui dati complessivi) in cui ad un lavoratore già occupato è intestato un ulteriore contratto (es. un secondo part time) o, viceversa, ai casi in cui un occupato con più contratti di lavoro in essere, cessa da uno di tali rapporti. Eventuali variazioni rispetto alle statistiche rilasciate nelle precedenti edizioni trimestrali de *La Bussola* sono dovute al fatto che i dati vengono ogni volta integralmente rielaborati a partire dall'originale base dati amministrativa, la quale subisce continui aggiustamenti (correzioni, integrazioni etc.) anche con riferimento a eventi pregressi di assunzione o cessazione.